



Valorizzazione, conservazione, gestione
del patrimonio pubblico dei comuni soci





La sostenibilità è il modo in cui scegliamo di costruire il futuro

Ogni giorno Anthea si prende cura del patrimonio pubblico, del territorio e della qualità degli spazi che tutti condividiamo. È un lavoro spesso discreto, ma essenziale: dietro una strada sicura, un edificio pubblico efficiente, un'area verde curata, un impianto che funziona o un progetto di rigenerazione urbana ci sono persone che mettono competenza, responsabilità e passione al servizio della collettività.

Essere un'azienda pubblica significa amministrare con rigore le risorse che la collettività ci affida e trasformarle in servizi efficienti, di qualità, capaci di generare valore per il territorio. Significa operare con trasparenza, investire nelle persone e nelle loro competenze, innovare i processi e contribuire ogni giorno alla tutela dell'ambiente e del patrimonio pubblico. Ma significa anche qualcosa di più: essere consapevoli che ogni scelta, anche la più piccola, incide sulla qualità della vita delle comunità e sulla fiducia che i cittadini ripongono nelle istituzioni.

Per questo, per Anthea, la sostenibilità è il principio che orienta ogni decisione. È il modo in cui teniamo insieme equilibrio economico, responsabilità ambientale e valore sociale, sapendo che il compito di una società pubblica non è soltanto gestire il presente, ma contribuire a costruire condizioni migliori per il futuro.

Questo Bilancio di Sostenibilità racconta il percorso che stiamo compiendo. Non è soltanto la rendicontazione dei risultati raggiunti, ma uno strumento per condividere con i Comuni soci, con i cittadini e con tutti coloro che collaborano con Anthea il senso del nostro impegno. Perché la trasparenza non significa solo raccontare ciò che è stato fatto, ma rendere chiara la direzione in cui vogliamo andare.

In fondo, la sostenibilità è questo: riconoscere che ogni scelta pubblica lascia un segno. Perché le città non si costruiscono solo con le opere. Si costruiscono con le scelte. E ogni scelta responsabile contribuisce a lasciare alle generazioni future un territorio più sicuro, più vivibile e più giusto.

Nadia Rossi
Amministratrice unica di Anthea



Sommario

01

l'Azienda

I nostri soci	pag. 05
L'organizzazione	pag. 08
La nostra storia	pag. 10

02

I nostri valori

Comunità e partecipazione	pag. 14
Etica e ambiente	pag. 15
Sviluppo sostenibile	pag. 16
Temi materiali	pag. 18

03

I nostri servizi

Gestione edifici	pag. 27
Illuminazione Pubblica	pag. 35
Infrastruttura stradale	pag. 37
Infrastruttura verde	pag. 41
Pest management	pag. 47
Servizi cimiteriali	pag. 51

04

Diario di bordo

I principali interventi di quest'anno	pag. 54
I progetti speciali	pag. 58

05

Ambiente, energia, qualità, sicurezza

Sistemi di gestione integrati, ambiente, energia, qualità, sicurezza	pag. 70
--	---------

06

Valore aziendale

Valore economico, valore patrimoniale, valore aggiunto	pag. 84
---	---------

Qualità, sicurezza, risparmio energetico, attenzione per l'ambiente danno sostanza alla declinazione del concetto più ampio e complessivo di sostenibilità.

Il processo di ricerca di un livello qualitativo e prestazionale superiore, caratterizza il nostro agire in coerenza con gli obiettivi di sviluppo sostenibile che Anthea si prefigge a beneficio della collettività e del territorio in cui opera.

Tali obiettivi vengono perseguiti anche tramite le certificazioni aziendali.

Anthea può vantare ben sei certificazioni aziendali che coprono una pluralità di ambiti. Nel dettaglio è in possesso della certificazione secondo la standard internazionale ISO 50001 per i sistemi di gestione dell'energia, la certificazione del sistema della sicurezza ISO 45001, della qualità ISO 9001, dell'ambiente ISO 14001, ESCO secondo la UNI CEI 11352 e Pest Management secondo la norma UNI EN 16636.

Ad arricchire il quadro generale delle certificazioni si è inoltre aggiunto il rating di legalità di due stelle su un massimo di tre attribuito dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Quest'ultimo riconoscimento, oltre a stigmatizzare il comportamento etico dell'Azienda, consente vantaggi nell'ottenimento di finanziamenti pubblici e facilita l'accesso al credito oltre a permettere di avere maggiore visibilità sul mercato ed a migliorare l'immagine e la riconoscibilità dell'azienda sul territorio.



**Certificazione Sicurezza
ISO 45001**



**Certificazione Qualità
ISO 9001**



**Certificazione
Ambientale ISO 14001**



**Certificazione
Energia ISO 50001**



**Certificazione Energy
Service Company
UNI CEI 11352**



**Certificazione
Pest Management
UNI EN 16636**

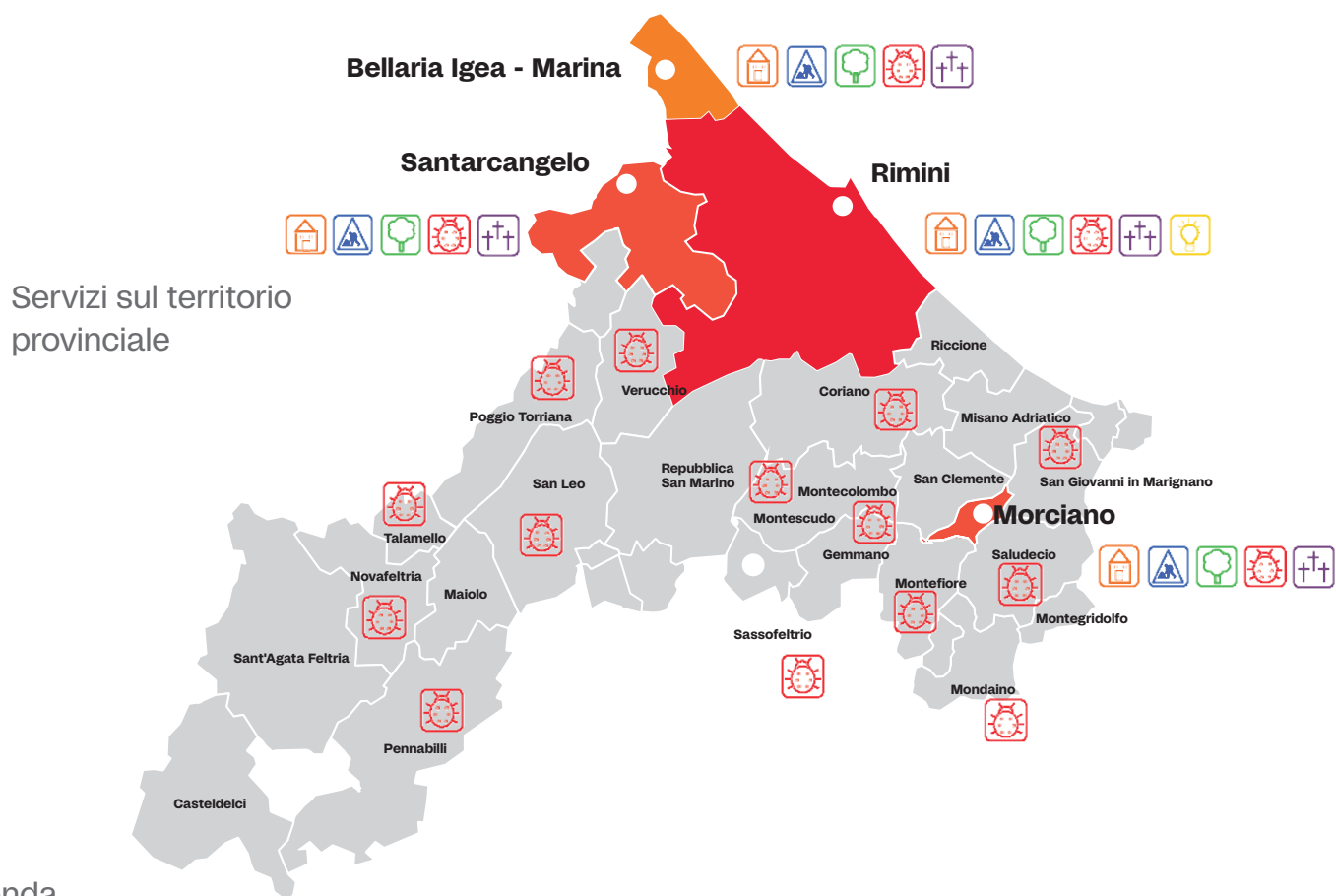


Rating di legalità



Anthea Srl è una società in house, interamente partecipata da soci pubblici: i Comuni di Rimini, Bellaria-Igea Marina, Santarcangelo di Romagna e Morciano di Romagna.

Anthea ha come oggetto aziendale l'esercizio - in regime di affidamento diretto - di servizi afferenti la conservazione, la valorizzazione e la gestione del territorio e del patrimonio degli enti pubblici che ne sono soci o affidanti nel loro interesse. Le attività di Anthea sono guidate dall'analisi accurata, dallo studio e dalla competenza, dall'attitudine all'etica e alla sostenibilità, da scelte responsabili condivise con la comunità in grado di mettere a sistema valore economico, responsabilità sociale e rispetto per l'ambiente.





Rimini	135,71 km ² 150.781 1.111,05 Ab/km ²	superficie del territorio comunale abitanti (bilancio demografico 2026) densità abitativa residenziale
Patrimonio immobiliare	218 380.000 m ² ca 1.000.000 m ³ ca	edifici superficie utile in gestione volume totale
Infrastruttura stradale	800 km ca 193 170 km ca	strade in manutenzione opere d'arte stadali (ponti, sottopassi...) strade in manutenzione con fossi
Infrastruttura verde	2.800.000 m ² ca 45.000 ca	verde pubblico alberi
Lotta antiparassitaria	3.686 43.600	esche rodenticide attivate caditoie pubbliche
Cimiteri	12	1 cimitero urbano e 11 frazionali



Santarcangelo di Romagna	45,01 km ² 22.371 497,02 Ab/km ²	superficie del territorio comunale abitanti (bilancio demografico 2026) densità abitativa residenziale
Patrimonio immobiliare	26 29.900 m ² ca 95.000 m ³ ca	edifici superficie utile in gestione volume totale
Infrastruttura stradale	130 km ca	strade in manutenzione
Infrastruttura verde	600.000 m ² ca 6.000 ca	verde pubblico alberi
Lotta antiparassitaria	1.176 9.600	esche rodenticide attivate caditoie pubbliche
Cimiteri	6	1 cimitero urbano e 5 frazionali



Bellaria Igea Marina	18,17 km ² 19.537 1075,23 Ab/km ²	superficie del territorio comunale abitanti (bilancio demografico 2026) densità abitativa residenziale
Patrimonio immobiliare	53 40.000 m ² ca 140.000 m ³ ca	edifici superficie utile in gestione volume totale
Infrastruttura stradale	144 km ca	strade in manutenzione
Infrastruttura verde	500.000 m ² ca 10.000 ca	verde pubblico alberi
Lotta antiparassitaria	439 8.000	esche rodenticide attivate caditoie pubbliche
Cimiteri	2	2 frazionali



Morciano di Romagna	5,44 km ² 7.289 1.339,89 Ab/km ²	superficie del territorio comunale abitanti (bilancio demografico 2026) densità abitativa residenziale
Patrimonio immobiliare	10 14.000 m ² ca 63.000 m ³ ca	edifici superficie utile in gestione volume totale
Infrastruttura stradale	32 km ca	strade in manutenzione
Infrastruttura verde	175.000 m ² 3.200 ca	verde pubblico in gestione alberi
Lotta antiparassitaria	324 1.700	esche rodenticide attivate caditoie pubbliche
Cimiteri	1	

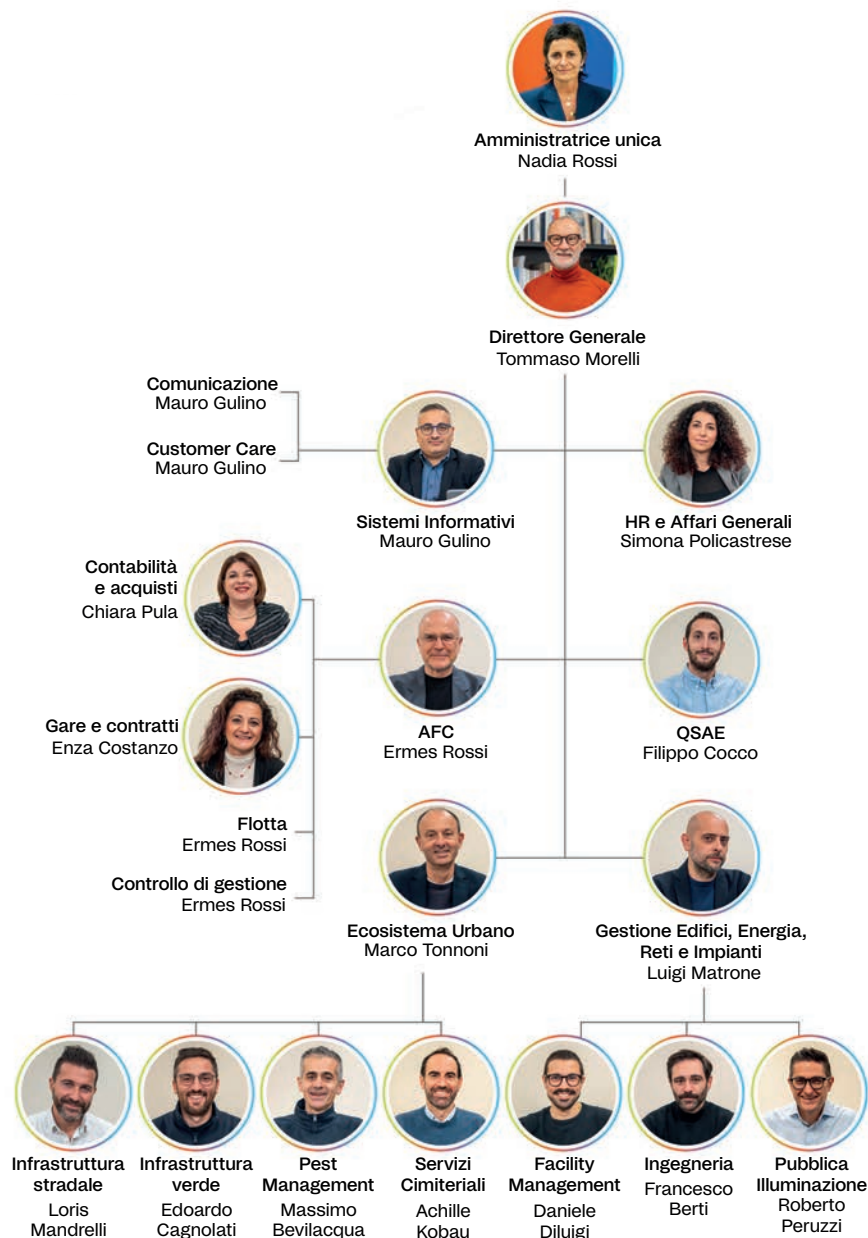
Personale in organico al 31/12/2025 suddiviso per aree di lavoro



Numero di dipendenti (numero di persone / ETP)	donne	uomini	altro	totale
	15	118	0	133
a tempo indeterminato	10	98	0	108
a tempo determinato	0	2	0	2
a ore non garantite	0	0	0	0
a tempo pieno	10	100	0	110
a tempo parziale	0	0	0	0

Operai **77** - Impiegati **56**
Quadri **3** - Dirigenti **1**

Il 100% dei lavoratori è inquadrato in contratti collettivi. Tutti i lavoratori prestano la loro attività nel territorio della provincia di Rimini, nelle varie unità locali aziendali (sede legale, Bellaria, Santarcangelo, cimiteri comunali).



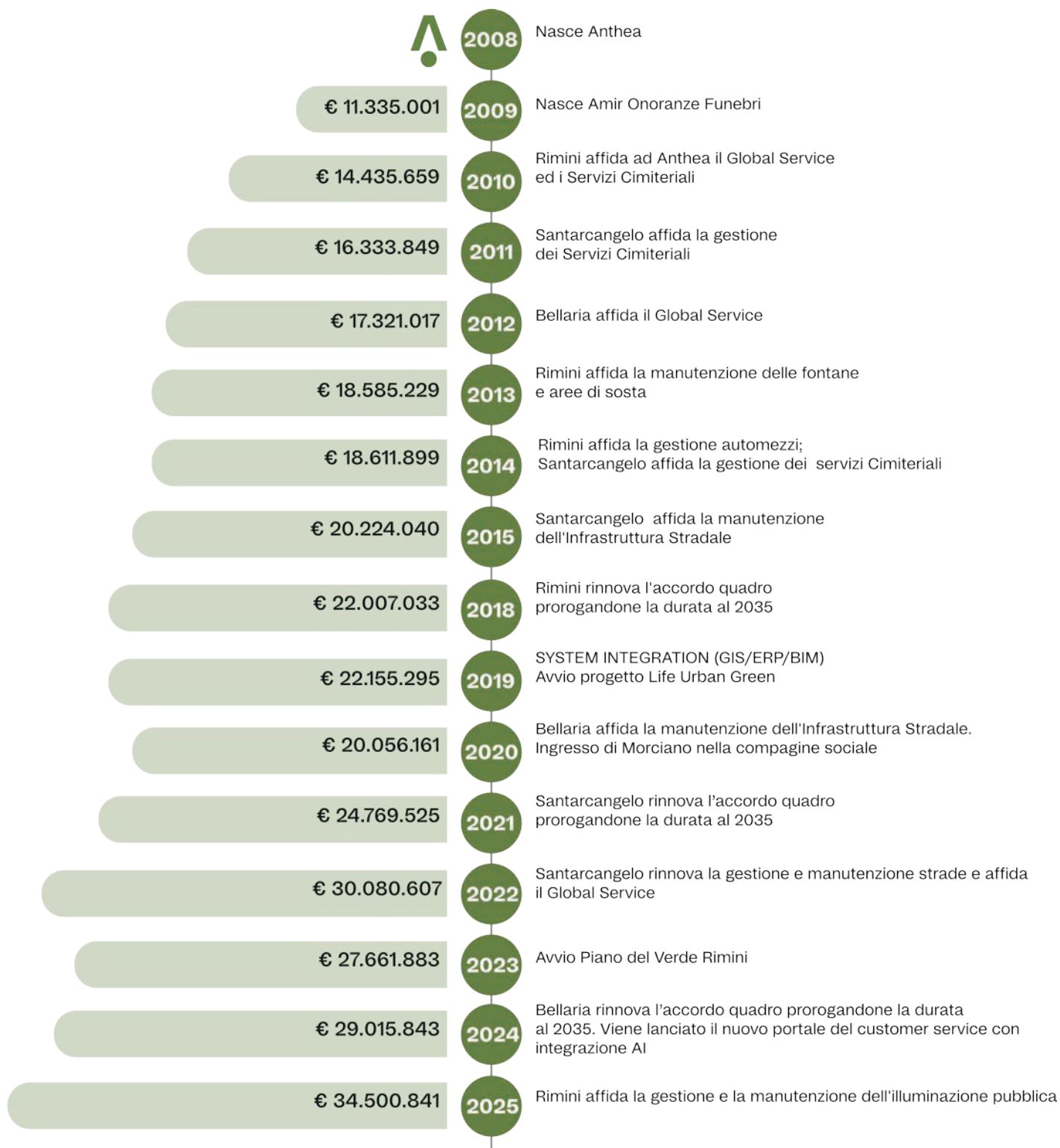
2008>2025

La mappa della nostra storia

Dal 2008, anno della sua fondazione, Anthea si è impegnata in un continuo processo di miglioramento e cambiamento che nel volgere di più di quindici anni l'ha trasformata radicalmente. Dall'essere un gestore di servizi manutentivi è diventata un vero e proprio agente di innovazione e rigenerazione urbana.

La linea del tempo individua tutti gli obiettivi sinora raggiunti anno dopo anno. Le tappe rappresentano altrettanti assestamenti organizzativi e mostrano in modo evidente le capacità di resilienza e di propensione alla sfida che caratterizzano e qualificano l'agire aziendale.







A large, stylized green letter 'Q' that serves as a background graphic. It has a thick stroke and a white circular cutout in the center. The 'Q' is positioned such that its top and right sides are visible, with the bottom and left sides extending towards the bottom and left edges of the page.

I nostri Valori.

Comunità e partecipazione p. 14

Etica e ambiente p. 15

Sviluppo sostenibile p. 16

Temi materiali p. 18



Siamo l'albero che fa foresta, ovvero: solo se condividiamo le buone pratiche, solo insieme, sentendoci un unicum con l'ambiente che ci circonda, possiamo fare la differenza

Il primo passo per avviare questo processo virtuoso è l'attenzione alla persona: Anthea valorizza, forma e tutela il suo personale interno, capitale umano inestimabile per la crescita dei servizi e delle attività aziendali; favorisce il dialogo e la partecipazione dei cittadini e di tutti gli interlocutori che si interfacciano con l'azienda; si preoccupa dei bisogni e delle attese dei suoi stakeholders. Con una capillare rete di azioni tangibili e intangibili.

Anthea contribuisce a costruire per tutti e con tutti un futuro più sostenibile, ecologico, partecipato.



Sostenibilità significa per noi approcciare la città in modo olistico, pensarla come un ecosistema di cui siamo parte attiva e di cui, dunque, siamo direttamente artefici e responsabili.

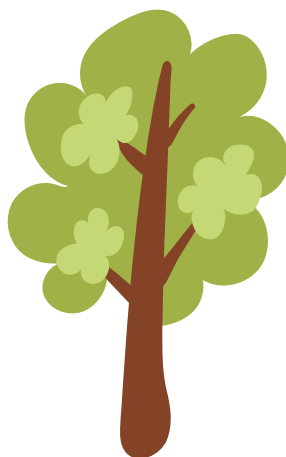
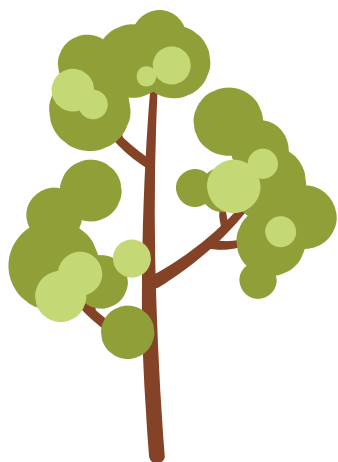
Per questo, per favorire lo sviluppo sostenibile di ogni città, è necessario fare comunità ed essere partecipi dei processi di cambiamento del nostro ambiente, ma anche fare scelte dettate dall'etica e dalla consapevolezza che, se il mondo sta cambiando, anche noi dobbiamo farlo.

Obiettivo primario della nostra filosofia aziendale diventa dunque favorire l'interiorizzazione di buone prassi quotidiane che si possano integrare con azioni eco-sistemiche di più ampio respiro a supporto dei comuni soci e delle comunità locali.

Lo sviluppo sostenibile è quello “sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri” (Rapporto Brundtland, 1987).

Per perseguirlo è necessario acquisire un senso di responsabilità diretta sul pianeta, superando il concetto di “territorialità” (a favore dell’identificazione con il territorio stesso) e la convinzione che i fenomeni globali non possano essere influenzati dai comportamenti individuali.

Con il proprio impegno, Anthea mira a sostenere questo sviluppo offrendo pensiero e comportamenti che favoriscano la consapevolezza che valorizzare e conservare il bene comune è davvero una responsabilità collettiva.





Per certificare e dare ancora più rilevanza alle tematiche della sostenibilità, Anthea ha effettuato una analisi di posizionamento e definizione di una strategia ESG secondo i criteri delle linee guida UNI ISO 26000. In queste pagine viene fornito il dettaglio di come è stato eseguito tale processo. La caratteristica essenziale della Responsabilità Sociale, per tale norma, è la volontà di un’organizzazione di incorporare considerazioni di carattere sociale e ambientale nel suo processo decisionale. Infatti, un’azienda conforme alla ISO 26000 si caratterizza per un comportamento etico e trasparente che, andando oltre la mera conformità alle leggi applicabili, contribuisce allo sviluppo sostenibile. Sotto il profilo metodologico, l’attività è stata svolta seguendo la Prassi di Riferimento UNI/PdR 18:2016, che definisce le fasi attraverso cui si articola un percorso di governance della responsabilità sociale in linea con i principi e suggerimenti della ISO 26000.

In accordo a questo approccio ci sono sei criteri di valutazione che si sostanziano in altrettanti obiettivi da raggiungere con determinati strumenti.

1	Coinvolgimento della direzione	Piano strategico basato su una governance responsabile. Analisi Scenario e Benchmark: SWOT e Risks Analysis
2	Identificazione delle leggi applicabili dei rischi	Rispetto del diritto, eticità e trasparenza. Codice Etico e/o di Condotta, modello di gestione dei rischi.
3	Coinvolgimento degli stakeholder	Rispetto degli interessi degli stakeholder. Identificazione e coinvolgimenti degli stakeholder.
4	Autovalutazione e Piano di azione	Governance dei principi ISO 26000. Gap analysis: definizione obiettivi e Piano di azione
5	Monitoraggio e azioni correttive	Implementazione di un efficace sistema di monitoraggio. Audit: monitoraggio degli obiettivi; azioni correttive.
6	Raccolta dati e rendicontazione trasparente	Rendicontazione dell'impatto sociale e ambientale. Dati: valutazione externalità; feedback stakeholder.

La valutazione del grado di maturità dell'organizzazione in tema di sostenibilità è avvenuta tramite un percorso suddiviso in 5 step:

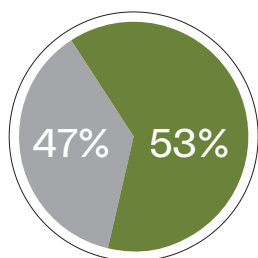
1	Attività preliminari e preparatorie	- Condivisione dei criteri di valutazione - Pianificazione dei colloqui e delle interviste
2	Attività di Assessment	- Interviste con le funzioni coinvolte nei processi organizzativi riconducibili ai principi della ISO 26000 - Raccolta delle informazioni relative a strategie, processi e iniziative intraprese dall'organizzazione in materia di sostenibilità.
3	Attività di Reporting	- Riesame della documentazione raccolta durante le attività di Assessment - Reporting
4	Technical Review	- Revisione tecnica della documentazione prodotta dal team di Assessment
5	Condivisione dei risultati e pianificazione delle successive attività	- Riunione di chiusura per la condivisione delle risultanze emerse dall'attività di Assessment. - Critical review del Piano di azione.



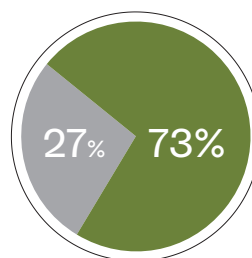
Gli esiti dell'assessment incrementano la consapevolezza dell'organizzazione sul livello di implementazione di presidi e misure in ambito ESG e costituiscono, in un orizzonte di ampio respiro, una guida per:

- valutare e prioritizzare in maniera consapevole le necessità di intervento finalizzate a una successiva evoluzione;
- orientare opportunamente sforzi e risorse da investire per l'avvicinamento a un modello di business sostenibile;
- rendere il percorso verso la sostenibilità più coerente con i valori aziendali e gli obiettivi che l'organizzazione si darà nel medio-lungo periodo.

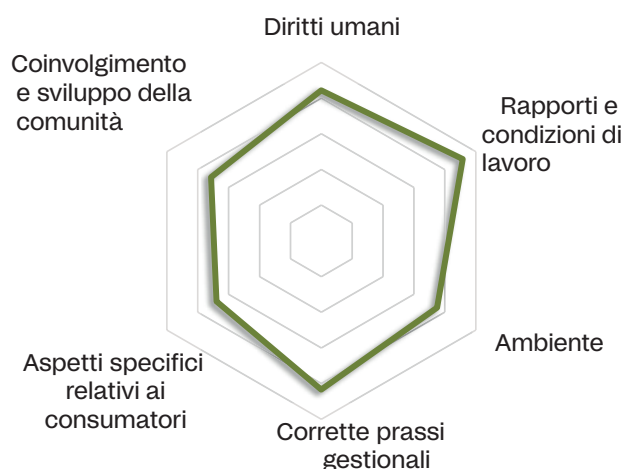
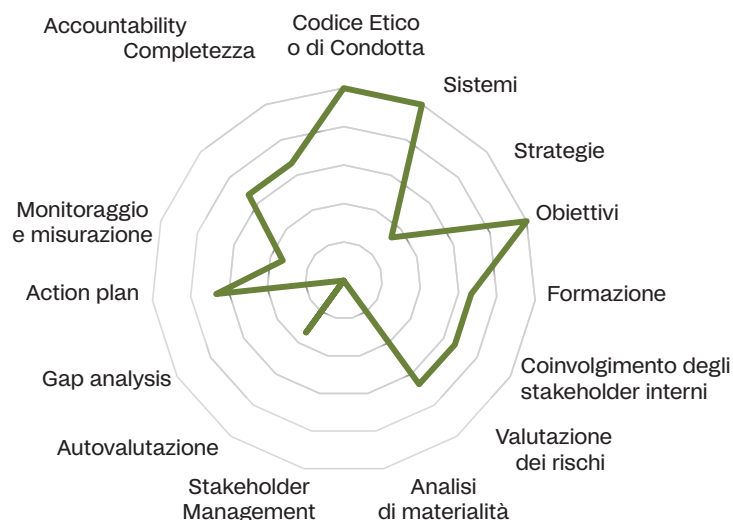
L'esito è presentato con riferimento agli aspetti di Governance e ai Temi Rilevanti, tenendo conto che il livello di adeguatezza dei presidi esistenti viene espresso con una percentuale aggregata, basata su elementi oggettivi rilevati durante l'assessment e ponderata sulla base della sensibilità del valutatore, in coerenza con la rilevanza attribuita ai singoli sotto-temi per l'organizzazione.



Governance



Temi fondamentali



È stato quindi prodotto un elenco di tematiche di materialità, frutto di una prima osservazione del valutatore effettuata in sede di assessment. Queste raccomandazioni sono delle indicazioni preliminari, che devono poi essere modificate o rettificare al termine della fase successiva, cioè l'analisi di materialità che ha previsto il coinvolgimento di tutti gli stakeholder sia interni sia esterni all'organizzazione (stakeholder engagement).

Le aspettative degli stakeholder, soggetti interessati alle e dalle attività di business dell'organizzazione, sono un fattore determinante per orientare le scelte strategiche aziendali. È stato quindi condotto un vasto ingaggio degli stakeholder tramite due modalità: interviste per gli stakeholder più rilevanti e sondaggi per gli altri.

Tipologia Stakeholder	Categoria Stakeholder	Rilevanza	Quantità	Modalità di ingaggio
Interni	Proprietà / Soci	molto rilevante	4*	Survey / intervista
	Direzione aziendale	molto rilevante	2	Survey
	Personale aziendale	molto rilevante	15	Survey
Esterni	Finanziatori / Istituti di credito	mediamente rilevante	4	Survey
	Fornitori di servizi	mediamente rilevante	11	Survey
	Consulenti (servizi esternalizzati)	mediamente rilevante	5	Survey
	Enti di ricerca e accademici	mediamente rilevante	5	Survey
	Enti o organizzazioni di certificazione	mediamente rilevante	3	Survey

* per i Comuni soci sono stati coinvolti in tutto 15 interlocutori, 7 nelle interviste e 8 tramite survey.

Concluso lo stakeholder engagement sono stati analizzati gli input che ne sono emersi. I 28 argomenti ricompresi nell'analisi sono stati prioritizzati tramite la Matrice di Materialità, con l'obiettivo di identificare un sotto insieme di tematiche a maggiore rilevanza, che costituiscono i temi materiali di Anthea. Sono state selezionate 9 tematiche materiali per Anthea ed i suoi stakeholder che abbracciano le 3 dimensioni dall'analisi ESG (Economica+Governance, Ambientale e Sociale): 1-governo dell'organizzazione e gestione dei rischi, 2-continuità del servizio, 3-qualità del servizio, 4-riduzione dei consumi energetici, 5-riduzioni delle emissioni di gas serra, 6-gestione della salute e sicurezza sul lavoro, 7-tutela della pubblica incolumità, 8-sostegno al territorio e 9-riqualificazione del territorio e delle infrastrutture sociali.



A questo punto, per concludere il lavoro è stato necessario predisporre una strategia ESG, tramite la definizione degli obiettivi di sostenibilità. Questa fase è articolata in 3 step: 1-identificazione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) associati alle tematiche materiali emerse, 2-mappatura degli attuali obiettivi strategici dell'organizzazione rispetto agli SGD identificati e definizione delle ulteriori linee di obiettivo necessarie a bilanciare la strategia dell'organizzazione 3- integrazione degli obiettivi nell'ambito dei processi di governo dell'organizzazione, tramite l'associazione di un orizzonte temporale, della responsabilità di esecuzione e dei KPI per il monitoraggio dello stato di avanzamento.

Siamo quindi partiti dai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGS) dell'ONU, li abbiamo analizzati nello specifico dei loro sottotemi e abbiamo ricondotto ad essi i 9 temi materiali descritti in precedenza.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI PER TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO



Abbiamo così ottenuto questa mappa di associazione:

Tema materiale		OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	
1	Governo dell'organizzazione e gestione dei rischi		6.4 Aumentare sostanzialmente l'efficienza idrica da utilizzare in tutti i settori
			12.7 Promuovere pratiche in materia di appalti pubblici che siano sostenibili, in accordo con politiche e priorità nazionali
			17.17 Incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civili.
2	Continuità nel servizio		11.2 Fornire l'accesso ai sistemi di trasporto sicuri, accessibili e sostenibili per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, donne, bambini, persone con disabilità e persone anziane.
3	Qualità del servizio alla clientela		11.4 Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.
			11.7 Fornire l'accesso universale a spazi sicuri, inclusivi e accessibili, verdi e pubblici, in particolare per le donne e i bambini, anziani e persone con disabilità.
4	Riduzione dei consumi energetici da fonti non rinnovabili		7.2 Aumentare notevolmente la quota di energie rinnovabili nel mix energetico globale
5	Riduzione delle emissioni di gas serra		7.3 Raddoppio del tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica
6	Gestione della salute e sicurezza sul lavoro		8.8 Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente sicuro e protetto di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.
7	Tutela della pubblica incolumità		11.b Aumentare il numero di città con politiche e programmi volti all'inclusione, all'efficienza delle risorse, alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici, alla resilienza ai disastri integrati, e volti a sviluppare e attuare, la gestione del rischio di catastrofi a tutti i livelli.
			11.3 Migliorare l'urbanizzazione e la capacità inclusiva e sostenibile per una pianificazione e gestione partecipative, integrate e sostenibili dell' insediamento umano in tutti i paesi.
8	Sostegno al territorio e partecipazione attiva		16.7 Assicurare un reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo processo decisionale a tutti i livelli.
			4.a Costruire e aggiornare strutture scolastiche a favore di infanzia, disabilità e sensibili al genere per fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, efficaci
9	Riqualificazione del territorio e delle infrastrutture sociali		13.1 Rafforzare la resistenza e la capacità di adattamento ai rischi legati al clima e disastri naturali in tutti i paesi
			15.9 Integrare i valori di ecosistema e biodiversità nella pianificazione nazionale e locale, i processi di sviluppo, le strategie e gli indirizzi di riduzione della povertà





Tutto questo lavoro ha permesso di definire gli obiettivi di Anthea dei prossimi anni sulle tematiche ESG.

Temi materiali	Obiettivi	KPI	Target	Due
1	I Aumento delle installazioni di dispositivi di smart irrigation	n° installazioni	TBD	Q4 2025
	II Mappatura dei fornitori in base a criteri ESG tramite questionario	% fornitori mappati	30%	Q4 2024
	III Aumento degli istituti scolastici coinvolti nel progetto «Scuola Sostenibile»	n° scuole coinvolte	1	Q4 2025
2	IV Aumento delle analisi effettuate per migliorare la sicurezza stradale	n° analisi effettuate	+10% YoY	Q4 2025
	V Identificazione su base annuale delle priorità di intervento per la manutenzione straordinaria delle strade	<i>presentazione priorità di intervento sulla base di analisi di rischio</i>		Q4 2025
3	VI Aumento delle analisi effettuate sul verde per migliorare la sicurezza e la resilienza delle aree	n° analisi effettuate (prove di trazione, VTA)	+10% YoY	Q4 2025
4	VII Realizzazione impianto fotovoltaico sede Anthea	% avanzamento progetto	100%	Q4 2024
5	VIII Avvio e finalizzazione di interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici	n° interventi	3	Q4 2026
	IX Monitoraggio e riduzione delle emissioni (TEP)	n° TEP emissioni	-5% YoY	Q4 2025
6	X Aumento del numero di audit in cantiere per verifiche di sicurezza	n° audit effettuati	+10% YoY	Q4 2023
7	XI Aumento delle analisi statiche strumentali effettuate su edifici pubblici e ponti	n° analisi strumentali effettuate	+10% YoY	Q4 2025
	XII Aumento delle analisi effettuate sul verde per migliorare la sicurezza e la resilienza delle aree	n° analisi effettuate (prove di trazione, VTA)	+10% YoY	Q4 2025
8	XIII Piano del verde - realizzazione di campagne comunicative anche su social media, realizzazione di seminari con la cittadinanza su tematiche ambientali.	n° analisi effettuate	TBD	Q4 2025
	XIV Attivazione di iniziative di coinvolgimento degli stakeholder finalizzate alla sponsorizzazione di interventi a sostegno del territorio	n° iniziative	3	Q4 2025
9	XV Costruzione nuova Biblioteca del Comune di Morciano	% avanzamento progetto	100%	Q4 2025
	XVI Piano del verde - definizione di linee guida e best practice sull'educazione del verde urbano.	% avanzamento progetto	TBD	Q4 2025





I nostri Servizi

Gestione edifici p. 27

Illuminazione Pubblica p. 35

Infrastruttura stradale p. 37

Infrastruttura verde p. 41

Pest management p. 47

Servizi cimiteriali p. 51





Anthea si occupa dei servizi di valorizzazione, di gestione e di manutenzione degli immobili di proprietà pubblica e di proprietà privata ma ad utilizzo pubblico. In particolare Anthea provvede a una gestione tecnico-funzionale dell'immobile nel suo insieme di componenti edili e impiantistiche.

I servizi svolti riguardano:

- > manutenzione ordinaria e straordinaria edile
- > manutenzione ordinaria e straordinaria impianti
- > servizio energia ("gestione calore" e conduzione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento)
- > progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione
- > progettazione e realizzazione di nuovi edifici

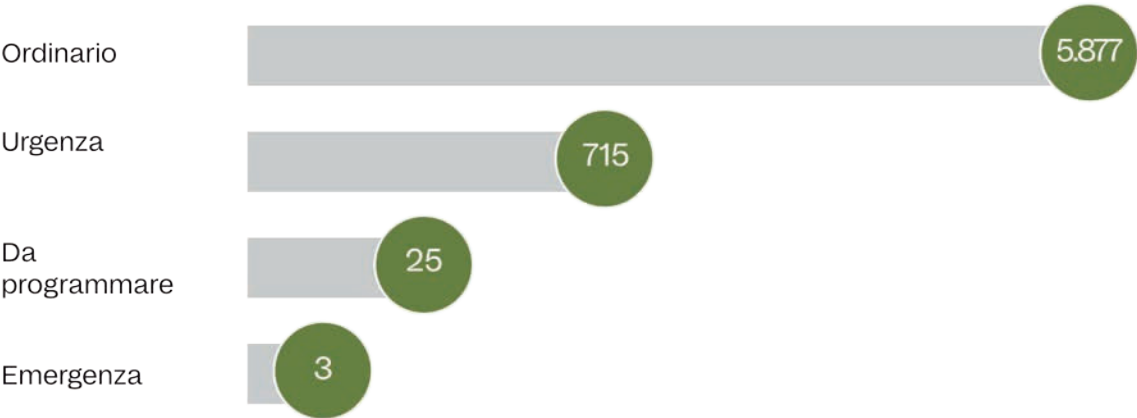
Le principali tipologie di immobili che gestisce sono:

- > edifici scolastici
- > edifici storici
- > impianti sportivi
- > edifici ad uso ufficio
- > edifici ad uso pubblico quali musei, biblioteche, palaecongressi, strutture congressuali.

È stato predisposto un registro di controlli e un programma di manutenzione per gli edifici di Rimini, Bellaria-Igea Marina, Morciano di Romagna e Santarcangelo di Romagna.

Comune di Rimini

Priorità delle segnalazioni



Analisi per tipologia di manutenzione	segnalazioni	ordini
manutenzione edile	1.942	2.356
impianti speciali	211	693
impianti di sicurezza	483	3.153
impianti idraulici	1.204	2.443
impianti climatizzazione	742	2.817
impianti elettrici	1.553	3.925
impianti elevatori	52	446
verde, giochi e attrezzature	180	507
fontane	100	1.533
attrezzatura di cucina	153	245
gestione tecnica	0	175

Totale segnalazioni



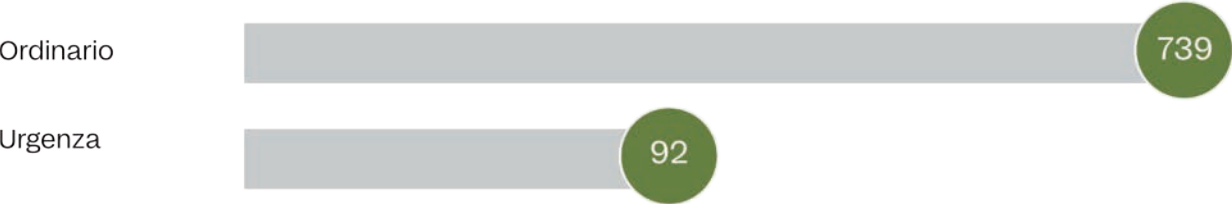
Totale ordini di lavoro





Comune di Bellaria Igea-Marina

Priorità delle segnalazioni

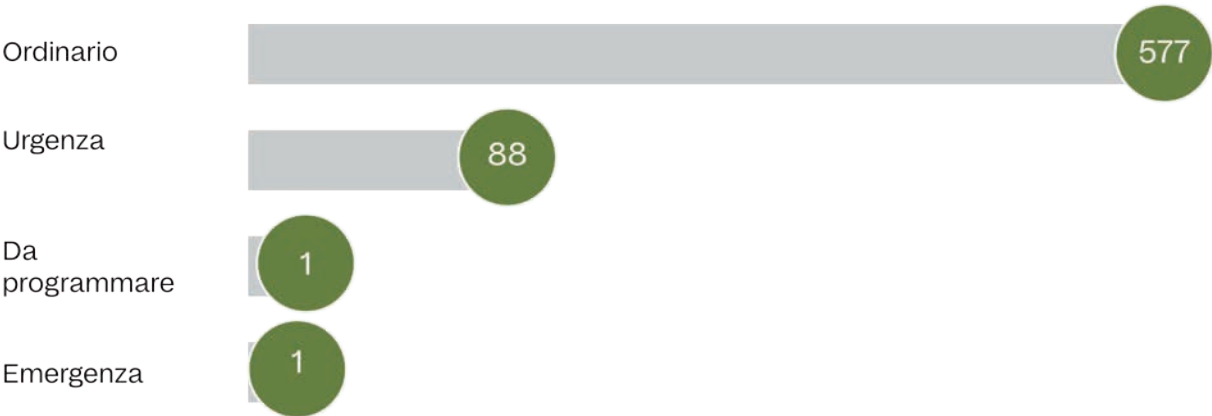


Analisi per tipologia di manutenzione	segnalazioni	ordini
manutenzione edile	297	347
impianti speciali	38	144
impianti di sicurezza	78	476
impianti idraulici	152	376
impianti climatizzazione	92	458
impianti elettrici	164	608
impianti elevatori	11	88
verde, giochi e attrezzature	0	-
fontane	-	-
attrezzatura di cucina	-	-
gestione tecnica	-	50



Comune di Santarcangelo di Romagna

Priorità delle segnalazioni



Analisi per tipologia di manutenzione

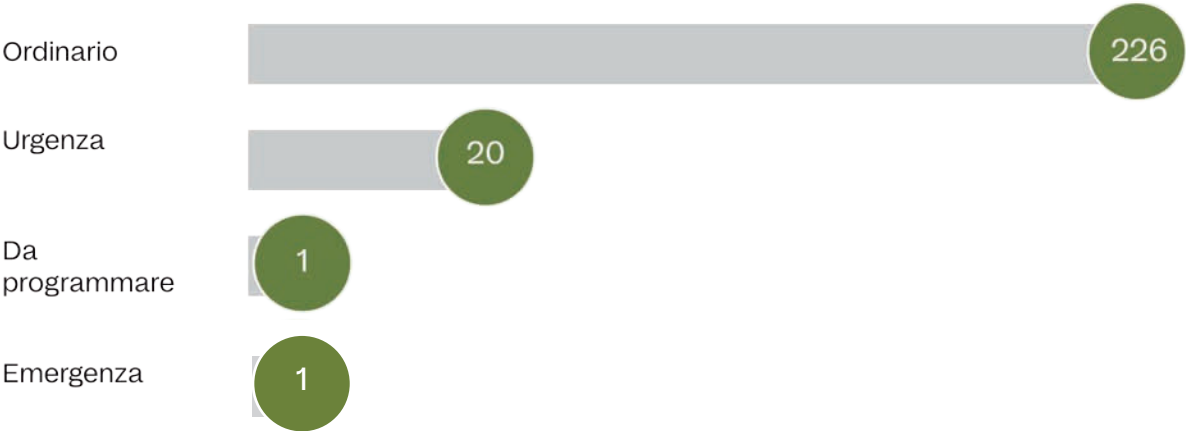
	segnalazioni	ordini
manutenzione edile	235	266
impianti speciali	11	0
impianti di sicurezza	50	288
impianti idraulici	155	306
impianti climatizzazione	112	460
impianti elettrici	101	359
impianti elevatori	2	32
verde, giochi e attrezzature	-	-
fontane	-	-
attrezzatura di cucina	1	1
gestione tecnica	-	24





Comune di Morciano di Romagna

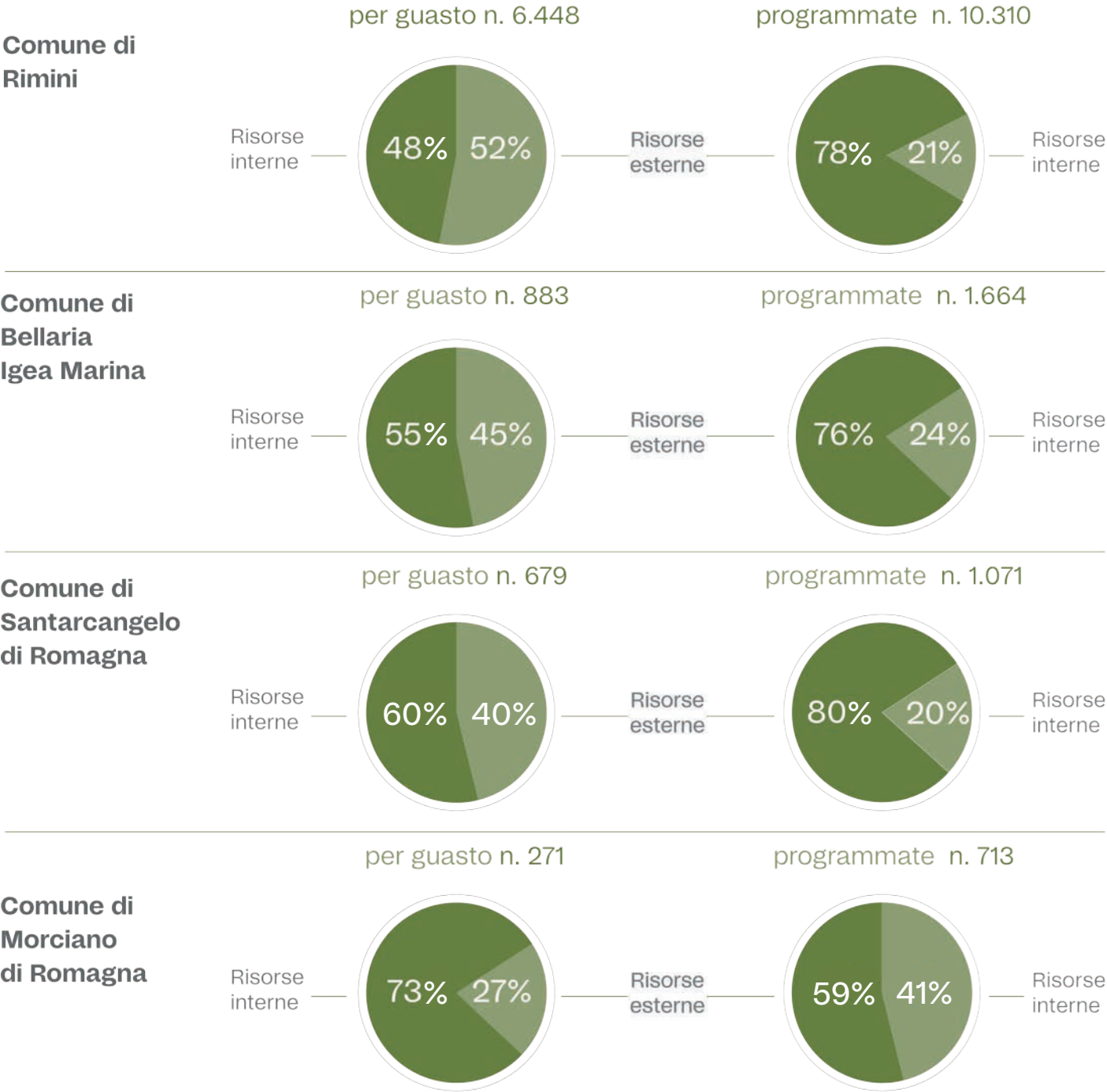
Priorità delle segnalazioni



Analisi per tipologia di manutenzione	segnalazioni	ordini
manutenzione edile	78	108
impianti speciali	6	21
impianti di sicurezza	8	205
impianti idraulici	51	141
impianti climatizzazione	28	224
impianti elettrici	74	240
impianti elevatori	3	33
verde, giochi e attrezzature	-	-
fontane	-	-
attrezzatura di cucina	-	-
gestione tecnica	-	12
altro	-	0



Manutenzioni eseguite - tipologia di risorse









Dalla primavera 2025, Anthea gestisce anche l’illuminazione pubblica nel Comune di Rimini. Attraverso una pianificazione rigorosa degli interventi e l’impiego di sistemi di monitoraggio evoluti, garantiamo il corretto funzionamento dell’illuminazione su strade, piazze, parchi e aree urbane, contribuendo a elevare la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini.

Oltre alla gestione della pubblica illuminazione, il nostro servizio si estende alla gestione e manutenzione di impianti semaforici, access point e sistemi di videosorveglianza. Questo garantisce il funzionamento ottimale e la sicurezza della segnaletica luminosa, cruciale per la fluidità del traffico e la protezione degli utenti della strada. Le attività comprendono controlli periodici, riparazioni rapide, sostituzione di componenti e aggiornamenti tecnologici, assicurando sempre la massima efficienza e la conformità alle normative vigenti.







Anthea svolge il Servizio di Gestione e Manutenzione delle strade dall’anno 2010 a Rimini, nel corso degli anni si sono aggiunti anche gli altri 3 Comuni soci, da ultimo il Comune di Morciano di Romagna nel 2021. Le attività svolte si raggruppano nei seguenti servizi:

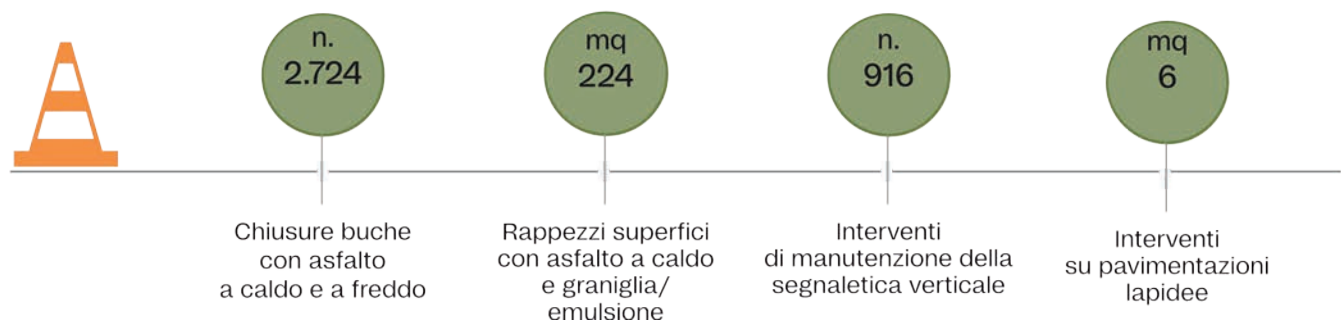
- > Interventi di manutenzione delle pavimentazioni stradali in asfalto e lapidee
- > Interventi di manutenzione vari della sede stradale
- > Interventi di manutenzione delle marginature stradali (taglio erba cigli stradali forese)
- > Interventi di pulizia e riprofilatura dei fossi stradali
- > Interventi di manutenzione della segnaletica verticale
- > Ripasso della segnaletica orizzontale
- > Manutenzione straordinaria delle strade
- > Progettazione e realizzazione di interventi di arredo e riqualificazione urbana
- > Gestione tecnica



Interventi a Rimini

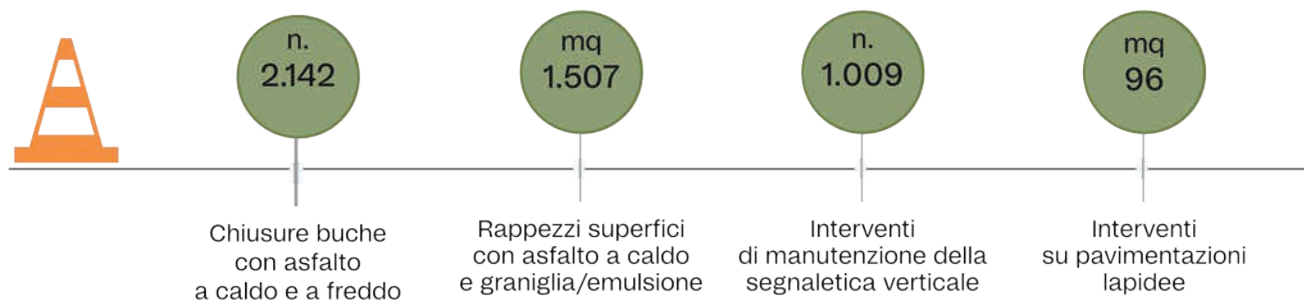


Interventi a Bellaria Igea Marina

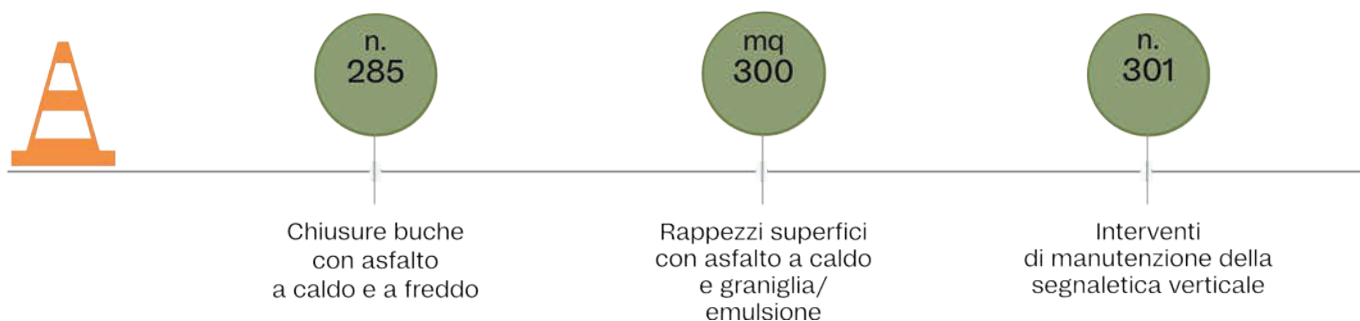




Interventi a Santarcangelo di Romagna



Interventi a Morciano di Romagna







Anthea svolge le attività di manutenzione della Infrastruttura Verde in tutti e quattro i Comuni Soci.

Le principali attività svolte dal servizio, eseguite in diversa misura e modalità in funzione dei contratti in essere con i rispettivi Comuni, sono le seguenti:

- > taglio erba con o senza raccolta in parchi, giardini, impianti sportivi, aree di risulta, zone fluviali
- > potature di alberi e siepi mediante rimonda di rami secchi o con difetti strutturali, contenimento chioma, formazione, spollonatura e spalcatura
- > fioritura, composizione di aiuole, fioriere e bordure con piante stagionali e perenni
- > lavorazioni e preparazioni del terreno per semine, impianti, fioriture, manutenzioni, ecc.
- > innaffiamento, con impianti manuali e automatici
- > impianto di alberature in viali e parchi
- > abbattimento alberature con o senza estrazione delle ceppaie
- > diserbo meccanico cigli stradali, marciapiedi, piazzali ecc.
- > manutenzione e installazione delle strutture di arredo, panchine, giochi, fontanelle, recinzioni, sentieri
- > progettazione e realizzazione di parchi, giardini e aree verdi
- > misurazione e monitoraggio degli apporti ecosistemici delle infrastrutture verdi
- > **gestione informatizzata, georeferenziata e monitoraggio del Patrimonio Verde, mediante applicativi WEB-GIS**
- > taglio erba con robot a controllo remoto.



RIMINI



BELLARIA IGEA-MARINA



SANTARCANGELO DI ROMAGNA



MORCIANO DI ROMAGNA





Gestione Innovativa e Monitoraggio del Patrimonio Verde: Il Sistema Informativo Territoriale (SIT) e i Portali Pubblici

Nell'ottica di uno sviluppo urbano sostenibile e di una gestione trasparente delle risorse ambientali, la digitalizzazione dei processi rappresenta un pilastro fondamentale della nostra strategia. L'adozione di un avanzato Sistema Informativo Territoriale (SIT) ci consente di perseguire una gestione razionale, efficiente e data-driven del patrimonio verde e delle infrastrutture pubbliche, massimizzando i benefici ambientali per la collettività.

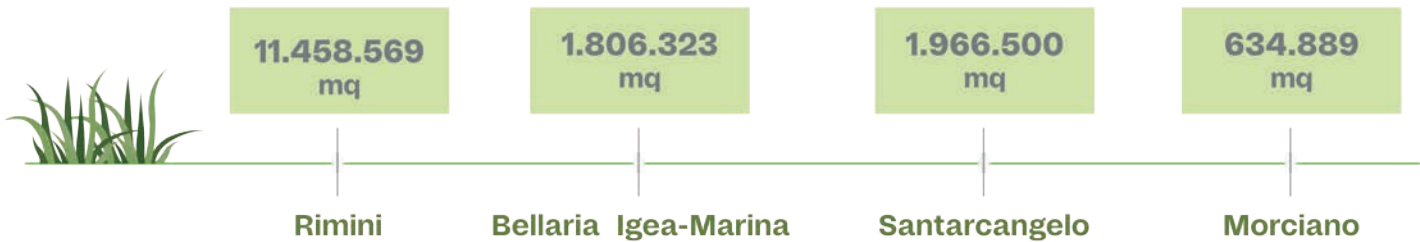
Censimento e Mappatura Digitale del Territorio. La base di una corretta pianificazione sostenibile è la conoscenza puntuale degli asset. Attraverso il SIT è stato condotto un rigoroso monitoraggio e una mappatura georeferenziata del territorio, che include il censimento completo delle alberature pubbliche e delle aree ludiche e ricreative. Questo database, costantemente aggiornato e strutturato, costituisce uno strumento di analisi essenziale a supporto dei comuni soci di Anthea. Tale approccio garantisce un miglioramento tangibile dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi manutentivi, riducendo gli sprechi e ottimizzando l'impiego delle risorse.

Trasparenza e Partecipazione Cittadina: I Portali del Verde Pubblico. Crediamo fermamente che la sostenibilità passi anche attraverso la condivisione delle informazioni e il coinvolgimento attivo della cittadinanza. Per questo motivo, le informazioni raccolte nel SIT sono rese accessibili attraverso i Portali Pubblici del Verde (raggiungibili al link www.anthea.rimini.it/anthea-sit-4). Questi portali rappresentano una vetrina di trasparenza operativa, permettendo ai cittadini di esplorare interattivamente la mappa del proprio comune, consultare le schede tecniche degli alberi (specie, dimensioni, benefici ecosistemici apportati) e monitorare lo stato di manutenzione delle aree verdi e dei parchi gioco.

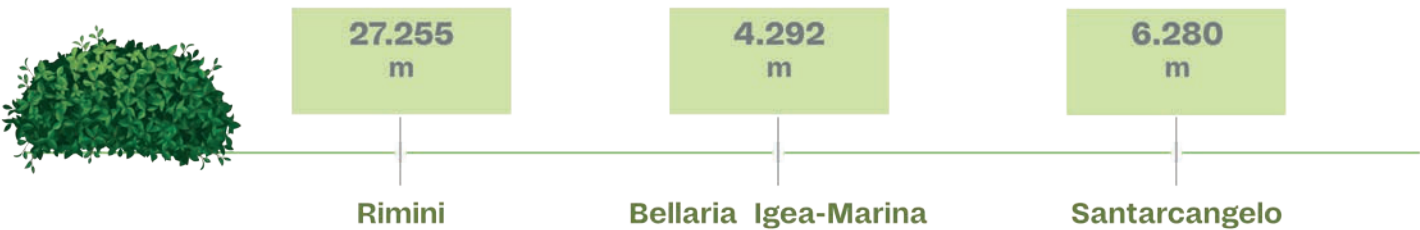
Le potenzialità di questo ecosistema digitale sono in continua evoluzione e proseguono nel solco di quello che è stato negli anni passati il progetto **LIFE UrbanGreen**. Tale progetto finanziato dall'Unione Europea portato avanti insieme alla società R3GIS, il Comune di Cracovia, Progea e l'Università degli studi di Milano ha consentito di sviluppare una piattaforma tecnologica innovativa **GREENSPACES** per monitorare e gestire il patrimonio arboreo urbano. Tramite questa piattaforma è possibile condurre una analisi incrociata dei dati raccolti ottimizzando la programmazione degli interventi ordinari e straordinari e permettendo anche di misurare quantitativamente i servizi ecosistemici forniti dal verde urbano (come l'assorbimento di CO₂, la riduzione delle isole di calore e la cattura delle polveri sottili). Il SIT, i portali pubblici e GreenSpaces si confermano dunque asset strategici per guidare le scelte politiche e operative verso una resilienza climatica sempre maggiore, rafforzando il nostro impegno per la transizione ecologica del territorio.



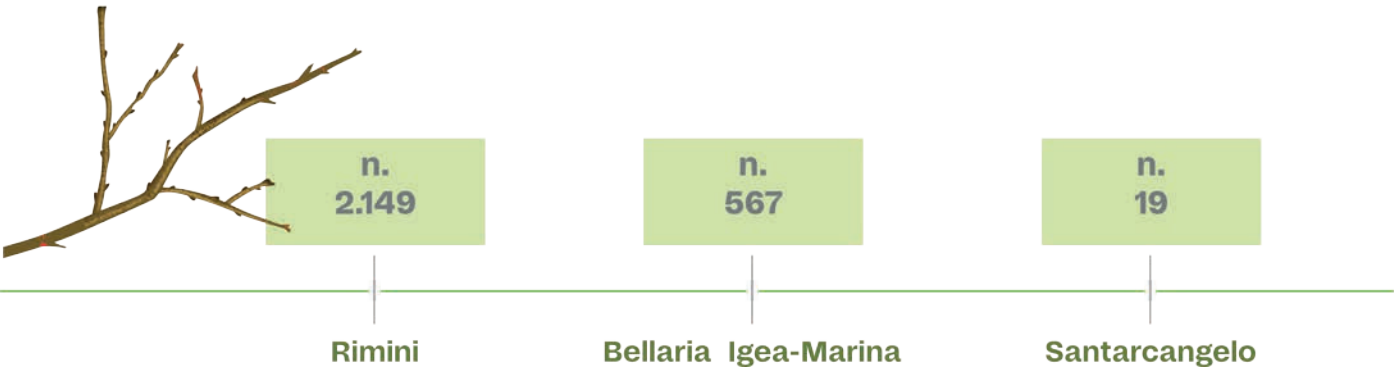
Taglio dell'erba:



Potatura siepi:



Potatura alberi eseguite:

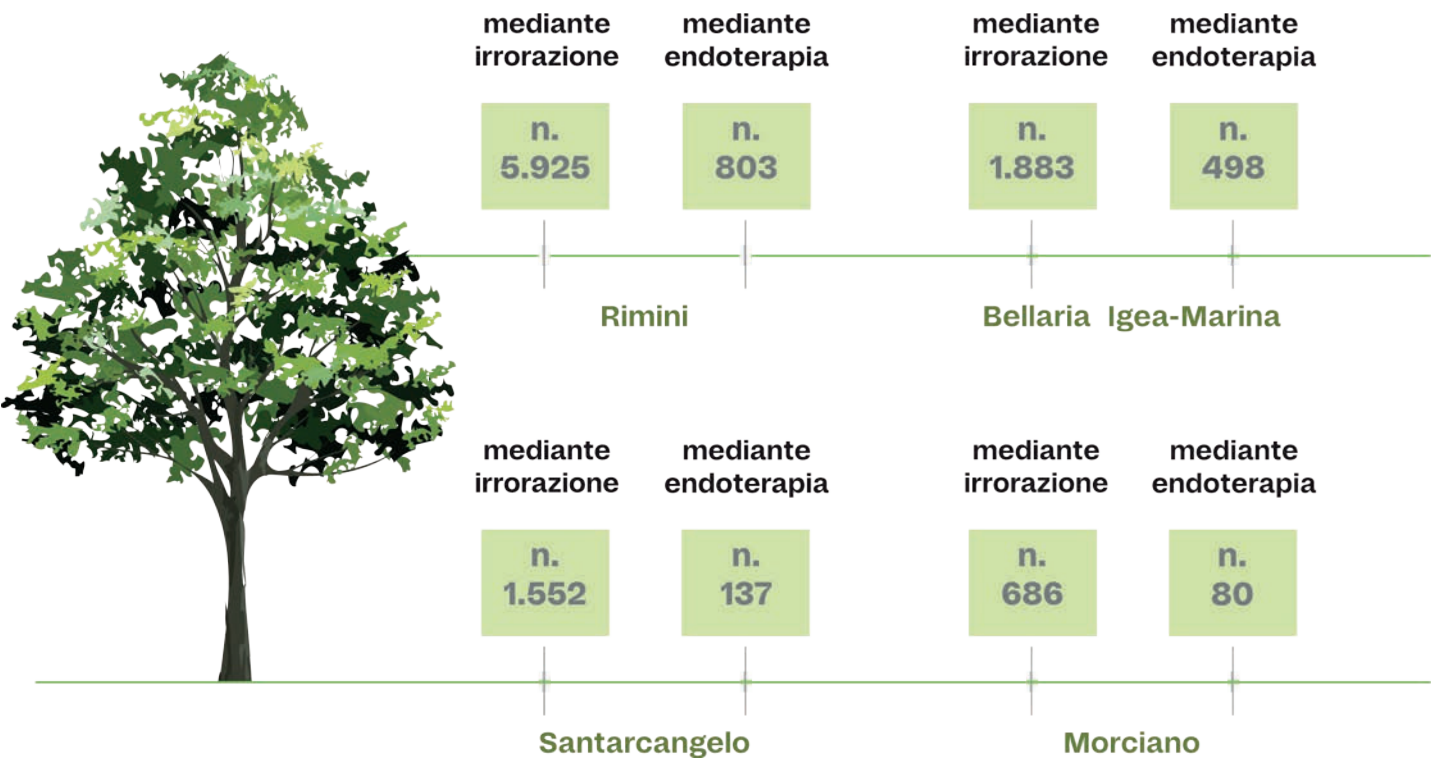




Abbattimento alberi:



Trattamenti fitosanitari:



Insetti buoni e cattivi
 Adalia bipunctata fa parte della famiglia Coccinellidae ed è considerata uno dei nemici più comuni degli afidi. La coccinella bipunctata è un insetto molto utile per il controllo biologico degli afidi. La coccinella bipunctata è un insetto molto utile per il controllo biologico degli afidi. La coccinella bipunctata è un insetto molto utile per il controllo biologico degli afidi.



Adalia bipunctata



Come distribuire ADA25

Adalia bipunctata è un insetto molto utile per il controllo biologico degli afidi. La coccinella bipunctata è un insetto molto utile per il controllo biologico degli afidi. La coccinella bipunctata è un insetto molto utile per il controllo biologico degli afidi.



BIOPLANET
www.bioplanet.eu

BIOPLANET
 controlla gli afidi

ADA25
 Adalia bipunctata



predatore di afidi

Anthea

Comune di Rimini
 Assessorato alla Tutela Ambientale



Anthea svolge le attività di Pest Management, oltre che nei Comuni Soci, anche in altri Comuni della Provincia di Rimini. Effettua inoltre servizi di disinfestazione nelle proprietà private.

Nel corso degli ultimi anni, il servizio ha raggiunto importanti obiettivi qualitativi, riducendo l'impatto ecologico sul territorio e mantenendo, nello stesso tempo, sotto controllo gli infestanti e infettanti d'importanza sanitaria che causano disturbo in ambito civile.

Inoltre l'introduzione del principio di Riqualificazione Ecologica Urbana, ha consentito di porsi come obiettivo principale il riequilibrio delle popolazioni infestanti urbane, favorendo lo sviluppo dei rispettivi antagonisti, seguendo principi di lotta biologica e integrata.

Le attività svolte si possono raggruppare nei seguenti servizi:

- > dezzanarizzazioni
- > derattizzazioni
- > protezione fitosanitaria del verde ornamentale
- > disinfestazioni
- > disinfezioni e deodorizzazioni
- > diserbo chimico
- > contenimento popolazione colombe urbane.



Dal 2019 a riprova di questo impegno Anthea ha ottenuto la certificazione secondo la norma specifica di settore UNI EN 16636:2015. Questa è la norma europea che definisce i requisiti per la gestione e il controllo delle infestazioni (Pest Management) e le competenze che devono essere possedute al fine di tutelare la salute pubblica, i beni e l'ambiente. La norma prende in considerazione tutti gli aspetti e tutte le fasi di erogazione del servizio a partire dal primo contatto con il cliente, passando per la progettazione della modalità di erogazione del servizio, la preventivazione, l'effettiva attività di disinfestazione arrivando alla valutazione dell'efficacia degli interventi, se necessario, alla ritaratura del servizio.

Sistema Informativo Territoriale

Il monitoraggio del territorio costituisce il primo passo per una gestione razionale ed efficiente del servizio di pest management. Lo scopo è di individuare tutti i potenziali focolai di riproduzione dei parassiti e di caratterizzarli sia dal punto di vista del tipo, che della potenziale virulenza.

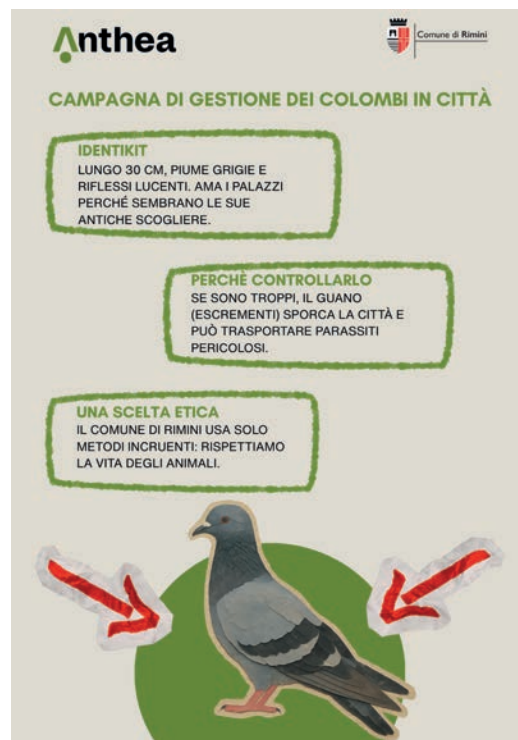
Il territorio è stato così suddiviso in “Ambiti di Rischio Territoriali”, che per il loro particolare aspetto morfologico, struttura e posizione, potrebbero essere assoggettati nel loro interno, allo stesso rischio parassitario. Queste informazioni sono raffigurate su supporto cartografico, utilizzando SW open source Quantum GIS. Tale base cartografica viene quindi utilizzata per la rappresentazione georeferenziata dei servizi più importanti, realizzata anche con l’impiego di applicazioni web-GIS: BYRON web che prevede una tracciatura dei punti di trattamento in campo con il GPS. I percorsi operativi sono quindi tracciati per punti e ad ogni punto corrisponde un sito di intervento: ad esempio una postazione per esche topicide, un punto di trattamento di un fosso per il controllo della zanzara tigre, ecc.

Sistema di tracciatura Analyzer per il tracciamento dei trattamenti larvicidi alle caditoie, le irrorazioni in chioma e gli interventi di diserbo.

Il sistema consente di registrare e verificare l’esecuzione del servizio da parte degli operatori con la rilevazione dei percorsi, orari e distanze percorse.

Ad ogni erogazione del prodotto, il sistema registra l’operazione svolta consentendo di verificare l’effettivo passaggio sul tombino o sulle piante e la relativa erogazione del prodotto, con annessa georeferenziazione delle azioni svolte.

Le cartografie georeferenziate, le banche dati e le applicazioni di supporto consentono indubbi vantaggi dal punto di vista gestionale interno e, grazie alla tracciabilità delle operazioni, migliora tempi, quantità e qualità dei dati forniti agli uffici tecnici dei Comuni.





	Trattamento zanzara comune	Trattamento zanzara tigre	Interventi di derattizzazione	Interventi di disinfestazione
	Fossi/scoli trattati	Caditoie pubbliche trattate	Esche posizionate	Scuole trattate
Rimini	570	173.069	3.686	148
Bellaria Igea Marina	368	41.805	452	45
Santarcangelo di Romagna	610	63.386	1176	65
Morciano di Romagna	72	11.724	324	6



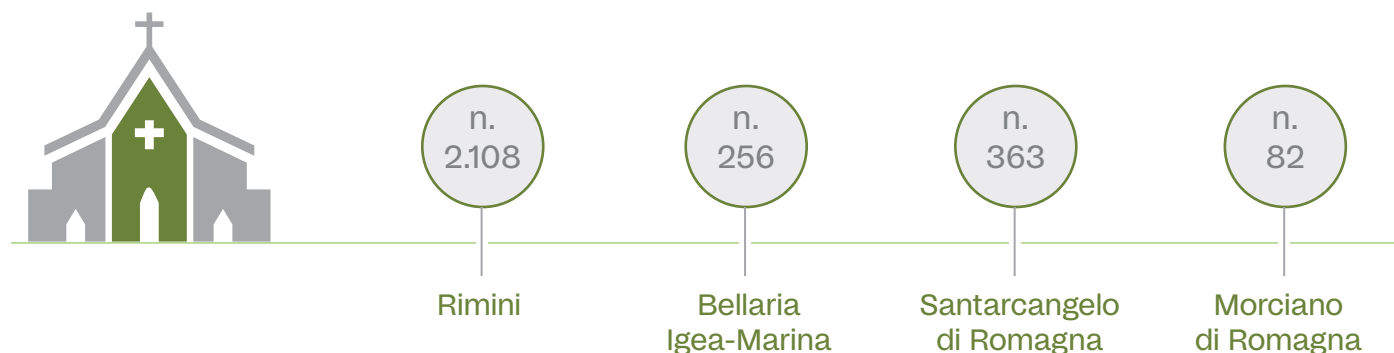


I Comuni di Rimini (dal 2010), Santarcangelo di Romagna (dal 2011) e Bellaria - Igea Marina (dal 2016) hanno affidato alla Società Anthea i Servizi Cimiteriali, strumentalmente resi all'interno dei cimiteri. Nel 2021, anche il quarto Ente Socio, il Comune di Morciano, ha affidato questo servizio ad Anthea.

I disciplinari tecnici che annualmente vengono aggiornati stabiliscono nel dettaglio le attività da svolgersi che sono simili in tutti e quattro i territori serviti e sono riassumibili in:

- > attività connesse alle sepolture
- > servizio di portineria, custodia e sorveglianza dei cimiteri
- > operazioni cimiteriali
- > operazioni di pulizia per il mantenimento del decoro cimiteriale
- > attività istituzionali necroscopiche e di polizia mortuaria (per il solo Comune di Rimini).

Attività connesse alle sepolture
(inumazioni, tumulazioni, esumazioni,
estumulazioni, ecc.)





A large, stylized number '4' in an olive green color serves as a background for the entire page. The number is composed of a thick vertical stroke and a diagonal stroke that crosses it, forming a triangular shape on the left side.

Diario di bordo .

I principali interventi
di quest'anno p. 54

I progetti speciali p. 58

Gestione edifici



RIMINI Realizzazione infrastruttura di ricarica per veicoli elettrici presso sede Rimini

RIMINI Miglioramento sismico e riqualificazione energetica scuola materna il Girasole



RIMINI Ampliamento e rifunionalizzazione degli spazi presso il Quartiere 3 di Miramare

RIMINI
Riqualificazione energetica Palazzo ex Aquila d'Oro





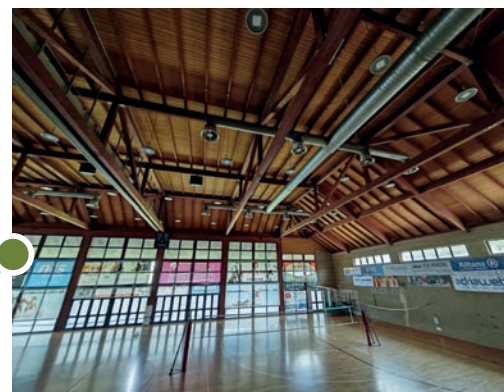
Gestione edifici



RIMINI Nodi Territoriali di Salute (via Bidente, via Gambalunga e via Perticara)

BELLARIA - IGEA MARINA

Riqualificazione energetica del Palazzetto dello Sport di Bellaria Igea Marina



SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Riqualificazione funzionale e messa in sicurezza dell'Asilo Nido "La Mongolfiera"

MORCIANO DI ROMAGNA

Riqualificazioni interne Stazione Di Posta



Ecosistema urbano



RIMINI Manutenzione straordinaria ascensori nel sottopasso ferroviario di via Lagomaggio e sistemazione area ciclo pedonale circostante

RIMINI Riqualificazione piazza ferrari-progetto borgo marina si-cura



RIMINI Interventi straordinari di riqualificazione del verde pubblico (in foto allestimento della rotonda dedicata ai caduti dell'Aeronautica Militare)

RIMINI

Campagna di derattizzazione sperimentale nei parchi Giovanni Paolo II e Poderi della Ghirlandetta con prodotto ecologico per proteggere animali non bersaglio





Ecosistema urbano



RIMINI Realizzazione della nuova rotatoria tra via Flaminia, Dalla Chiesa e Fada

MORCIANO DI ROMAGNA

Adeguamento rete di captazione acque meteoriche e potenziamento delle condotte post alluvione in via S. M. Maddalena



SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Messa in sicurezza di via Arpino post alluvione

SANTARCANGELO DI ROMAGNA

Rifacimenti pavimentazioni via Garibaldi, via Mazzini, via Martella, via Romagnoli e via Sancisi



L'identità visiva

In Anthea crediamo che l'identità di un'azienda non sia statica, ma che si evolva nel tempo. Negli ultimi anni, il nostro ruolo a supporto del territorio si è ampliato profondamente: dalla gestione del patrimonio immobiliare alla cura del verde, fino ai servizi urbani e ambientali, abbiamo intrapreso un percorso di crescita che richiedeva di essere raccontato anche attraverso il nostro nuovo volto.

Per questo abbiamo deciso di rinnovare il nostro marchio. Non si è trattato di un semplice restyling estetico, ma di una necessità strategica: avevamo bisogno di un simbolo che evidenziasse la nostra visione del futuro, la nostra affidabilità e, soprattutto, la nostra costante vicinanza alle persone e all'ambiente.

Il cuore della nostra nuova identità visiva è la lettera "A". L'abbiamo scelta e ridisegnata non solo come nostra iniziale, ma come rappresentazione dell'inizio, della guida e della leadership.

La Freccia verso l'alto: Stilizzata attraverso due aste essenziali e completata da un punto inferiore, la "A" va a formare una freccia rivolta verso l'alto. Questo elemento è per noi il simbolo di una direzione chiara, di dinamismo, innovazione ed efficienza nei servizi che offriamo ogni giorno.

L'evoluzione del nostro logo



2008



2011



2014



Il Punto di Partenza: Il pallino alla base della freccia non è casuale; rappresenta il "punto di partenza", le nostre radici e il solido radicamento sul territorio da cui prende vita ogni nostro progetto.

L'Integrazione dei Servizi: Questa nuova forma grafica richiama visivamente e concettualmente tutte le nostre aree operative: la direzione orientata alla sostenibilità per l'Ambiente e l'impegno costante per i Servizi al territorio.

Anche la scelta cromatica ha subito un'evoluzione consapevole. Abbiamo optato per un sistema basato sull'eleganza rigorosa del nero unito a un colore che ci rappresenta nel profondo: il Verde. **Equilibrio e Cura:** Questa specifica tonalità di verde rappresenta i nostri valori fondanti legati alla cura e alla qualità degli spazi urbani.

Impegno Ambientale: È un richiamo diretto alla sostenibilità, all'equilibrio e alla nostra attenzione per il benessere collettivo e la gestione responsabile degli spazi pubblici delle nostre città.

Per accompagnare il nostro simbolo, abbiamo adottato il font Studio6. Lo abbiamo scelto per le sue linee moderne ed essenziali, capaci di garantire massima leggibilità e coerenza visiva. Un carattere versatile che, unito alla lettera "n" tagliata nella parte iniziale del logotipo, crea un raccordo armonioso con il simbolo.

Il nostro nuovo logo non è solo un segno grafico, ma una dichiarazione d'intenti. La freccia simboleggia la nostra crescita continua, unendo tutti i servizi di Anthea sotto un'unica grande visione di progresso, integrazione e innovazione. Siamo cambiati nella forma, per esprimere con ancora più forza la sostanza del nostro lavoro quotidiano al servizio della collettività.

OGGI





TRA - Festa delle anime tra due mondi è il primo festival interamente dedicato all'indagine e all'approfondimento del tema della morte. L'evento è ideato, promosso e organizzato in collaborazione con il Comune di Rimini da AMIR, la società pubblica di onoranze funebri operativa sul territorio provinciale dal 1975 (e dal 2008 controllata al 100% da Anthea). Proprio in virtù della sua natura pubblica, AMIR ha sempre riservato una particolare attenzione al territorio, patrocinando iniziative volte a valorizzare il tessuto sociale e la cultura dell'identità locale. Da decenni l'azienda si confronta quotidianamente con il dolore e il lutto, ma con TRA compie un passo inedito: per la prima volta è la società stessa a farsi direttamente ideatrice e promotrice di un progetto culturale per la collettività. Il festival nasce per stimolare una riflessione profonda su un cambiamento sociale cruciale.

Se per millenni la morte è stata accettata, addomesticata e vissuta come una tappa inderogabile per la quale ci si preparava con calma, oggi assistiamo a una sua progressiva rimozione. La paura della fine ci paralizza, spingendoci a relegare la consapevolezza della nostra finitudine nell'inconscio. Tuttavia, il confronto con il tragico ha il compito fondamentale di mantenere vigili i sentimenti essenziali per non smarrire la nostra umanità. La morte, anziché taciuta o negata, va affrontata e compresa come un passaggio tra due mondi, quale naturale epilogo della vita.

Per invitare il pubblico a "restare umani" parlando della fine, già nella sua seconda edizione il festival ha dato voce a un parterre d'eccezione, coinvolgendo filosofi, tanatologi, accademici, poeti, cantautori, drammaturghi, storici dell'arte e direttori museali, affiancati da numerosi artisti contemporanei.

Anche per la terza edizione, TRA ha scelto come palcoscenico principale il luogo che meglio di tutti sintetizza sia la distanza sia il bisogno di dialettica sul tema: il Cimitero Monumentale cittadino.





L'intento, pienamente riuscito, è stato quello di affermare un principio ormai consolidato in gran parte d'Europa: i cimiteri non sono unicamente luoghi di sepoltura e lutto, ma spazi vitali per la città, oasi di pace e contemplazione di grande valore artistico e, soprattutto, luoghi di incontro privilegiato fra passato e presente.

Il programma ha registrato un'ampia e sentita partecipazione attraverso diversi momenti di rilievo:

Il percorso storico-artistico: Un nutrito corteo ha seguito la storica dell'arte Michela Cesarini tra i viali del cimitero, alla scoperta dell'arte e dei personaggi che hanno segnato la storia riminese tra l'Ottocento e il Novecento.

Cinema Fulgor: La programmazione si è spostata in sala con uno spettacolo di lettura, musica e disegno a cura di Alessia Canducci, offrendo un'esplorazione trasversale e delicata del ciclo dell'esistenza. A seguire, il Professor Carmelo Marabello ha analizzato la rappresentazione della morte e del funerale nel cinema di Federico Fellini, in una dimensione sospesa tra ritualità, spettacolo, memoria e grottesco.

Teatro degli Atti: Il palco ha ospitato gli autorevoli interventi di Enrico Bronzi e Paolo Nori, seguiti dai contributi di Elena Alfonsi, Giovanni Stanghellini e Rosita Copioli. La chiusura teatrale: Il festival si è concluso con l'apprezzato spettacolo del Teatro dei Gordi, Sulla morte senza esagerare. La rappresentazione ha affrontato la tematica in chiave ironica attraverso l'uso innovativo di maschere contemporanee: figure familiari che, rigorosamente senza parole, hanno saputo narrare di incontri, ultimi istanti, partenze, ritorni, occasioni mancate, veglie e addii.





Il Piano del Verde è una strategia per migliorare la qualità della vita degli abitanti attraverso la pianificazione e la gestione del nostro patrimonio naturale.

Partendo dall'analisi delle dotazioni esistenti dell'infrastruttura verde pubblica e privata e da un confronto con le domande e le necessità che scaturiscono dal territorio, dalla città e dalle comunità che li abitano, vogliamo raggiungere una visione integrata, resiliente, sostenibile ed ecosistemica che incida sul futuro della nostra città.

Per fare ciò gli studi tecnico-scientifici del Piano sono accompagnati da azioni di infor-

mazione, formazione, consultazione e ingaggio dei cittadini e delle cittadine.

Si tratta di sviluppare una strategia del vivere che riesca a coniugare la cura dei luoghi, degli ecosistemi e delle persone, attraverso azioni e processi virtuosi che contribuiscano al benessere collettivo. Divulgazione, educazione ambientale, partecipazione, cittadinanza attiva e strumenti di citizens science per l'ingaggio della comunità: queste sono le attività che il percorso comunicativo del Piano del Verde ha messo in campo durante il suo percorso di redazione per fare in modo che tutti siano chiamati a concorrere a una visione di città

SIAMO L'ALBERO CHE FA FORESTA



DI COSA ABBIAMO PARLATO E COS'È EMERSO DAI LABORATORI?
CLICCA E SCARICA I REPORT DEI WORLD CAFE' DEL PIANO





con la natura e il benessere delle persone al centro.

Installazioni verdi nel cuore della città; la cartellonistica per avvisare la cittadinanza di ciò che succede nell'ambito della manutenzione del verde; un compendio, distribuito in tutto il Comune di Rimini, delle attività di manutenzione del verde e delle buone pratiche messe in atto da Anthea; l'attivazione dei canali social del Piano del Verde per poter parlare proprio a tutti di sostenibilità e ambiente; l'indagine on-line, da cui abbiamo compreso come le persone vivono gli spazi pubblici e i parchi urbani e come li vorrebbero; i seminari ed i laboratori che hanno coinvolto gli stakeholders e i gruppi con più influenza sul piano del verde: tecnici e professionisti e rappresentanti degli ordini, associazioni e persone che si occupano di ambiente, tutela e cura del verde e della biodiversità, ragazzi e ragazze e molti altri.

Nel 2025 il piano è stato finalmente approvato dal Consiglio Comunale di Rimini. Una strategia in undici punti per il clima e la qualità della vita. Il Piano del Verde non è solo un censimento del patrimonio esistente, ma un vero e proprio manuale operativo per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il piano si articola su azioni concrete basate sulle Nature Based Solutions (soluzioni basate sulla natura). Tra gli interventi previsti figurano la creazione di nuovi "polmoni verdi", giardini della pioggia per la gestione delle acque meteoriche, piazze e parcheggi multifunzione, isole di rifugio climatico per contrastare le ondate di calore e la de-sigillazione. Già in atto anche il progetto Prato Vivo, aree seminate con un miscuglio sperimentale di specie autoctone selezionate per favorire la biodiversità, resistere alla siccità e attirare insetti impollinatori fondamentali per l'ecosistema.

Le aree sono gestite con sfalci differenziati e monitorata nel tempo anche attraverso sensori acustici capaci di rilevare il ronzio degli insetti raccogliendo dati utili a valutare la qualità ecologica delle aree.

In generale nel piano quattro sono gli assi portanti del progetto:

Aumentare le dotazioni strategiche territoriali. Sviluppare la rete dei parchi e degli spazi verdi pubblici.

Integrare verde pubblico e privato, valorizzando quel 60% di verde cittadino che è di proprietà privata. Pianificare una rete ecologica continua, che colleghi l'ambito extraurbano con la città consolidata partendo dai grandi parchi Marecchia e Ausa. Con l'approvazione di questo documento, Anthea conferma il suo ruolo centrale non solo nella gestione quotidiana, ma nella pianificazione strategica del territorio, offrendo a Rimini una visione organica per diventare una città sempre più verde, permeabile e vivibile.



Formazione, sostenibilità e sensibilizzazione ambientale



Nel 2025 Anthea ha rafforzato il proprio impegno nella diffusione della cultura della sostenibilità, promuovendo iniziative rivolte sia ai professionisti del settore sia alla cittadinanza. Attraverso Anthea Academy sono stati organizzati momenti di formazione, aggiornamento tecnico e divulgazione ambientale finalizzati a supportare l'innovazione, il rispetto delle normative e la tutela del territorio.

Tra le principali attività si evidenzia il percorso formativo sui **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per le infrastrutture stradali, sviluppato in collaborazione con il Comune di Rimini e rivolto ai tecnici di Anthea, dei Comuni soci e della Provincia di Rimini. Il corso ha contribuito a diffondere competenze specialistiche necessarie per l'applicazione delle più recenti disposizioni normative in materia di progettazione sostenibile delle infrastrutture.

Sempre nell'ambito della formazione specialistica, Anthea Academy ha promosso un workshop dedicato alla disinfestazione sostenibile nelle aree pubbliche, coinvolgendo amministrazioni ed esperti del settore in un confronto sulle strategie più innovative per la tutela della salute pubblica e dell'ambiente. L'iniziativa ha favorito la condivisione di buone pratiche e l'approfondimento delle tematiche legate al controllo delle infestazioni con approcci a basso impatto ambientale.



Particolare attenzione è stata inoltre dedicata all'educazione ambientale attraverso il laboratorio contro la zanzara tigre organizzato insieme al Comune di Rimini. L'attività, rivolta a bambini e famiglie, ha registrato un'ampia partecipazione e ha consentito di sensibilizzare la comunità su comportamenti e azioni utili alla prevenzione e al controllo di questa specie invasiva.

Queste iniziative testimoniano il ruolo di Anthea come soggetto attivo nella promozione della sostenibilità, dell'innovazione e della crescita delle competenze, contribuendo allo sviluppo di un territorio più consapevole, resiliente e attento alle sfide ambientali.







Impariamo dalle piante

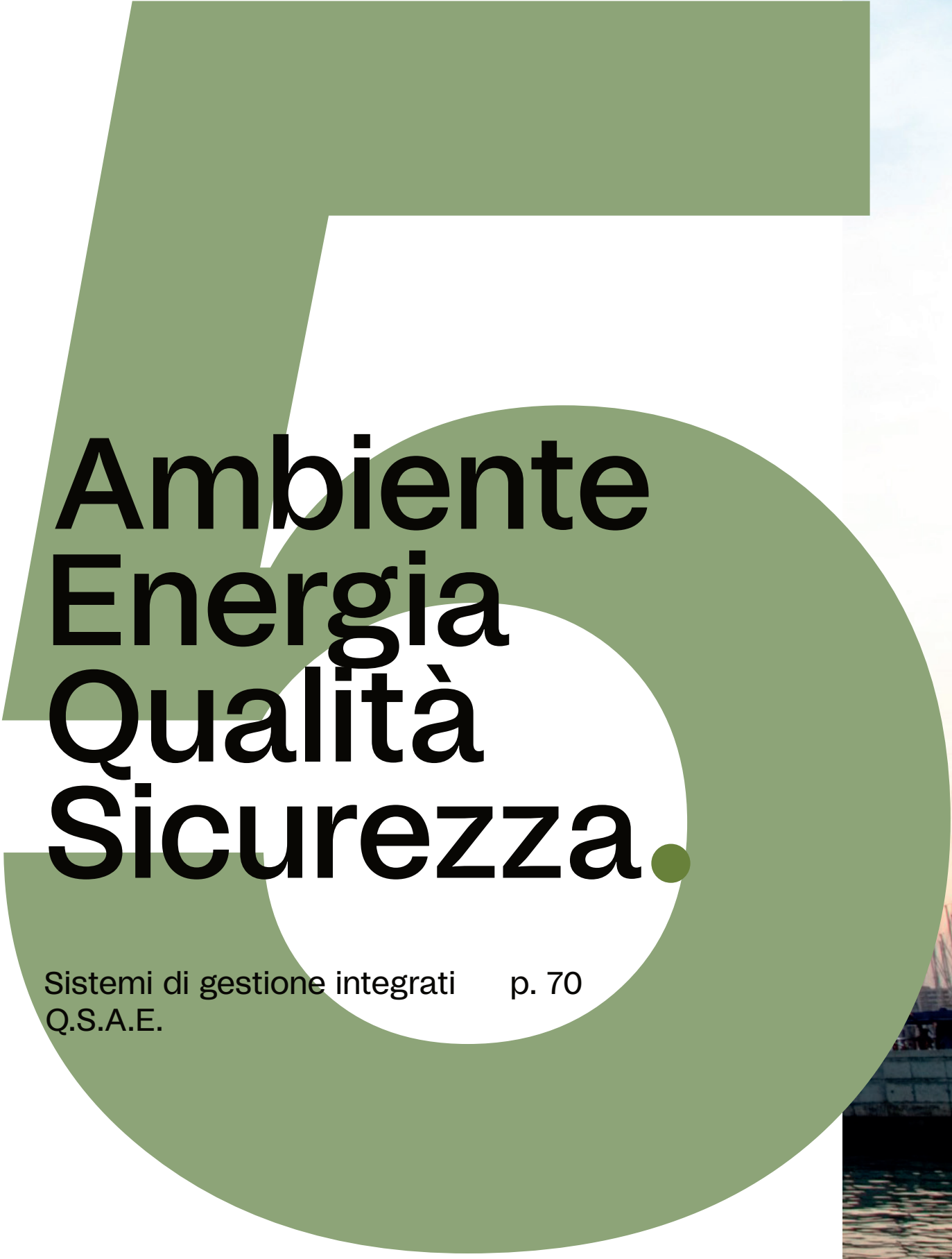
“IMPARIAMO DALLE PIANTE” è l'attività di divulgazione e educazione ambientale rivolta a insegnanti, bambini e bambine, ragazzi e ragazze di tutte le scuole della provincia di ogni ordine e grado. In un'epoca di disconnessione dalla natura dovuta non solo alla tecnologia, ma anche e soprattutto a una società che dagli anni '70 ad oggi ha ridotto del 90% il gioco all'aperto e la mobilità autonoma negli spazi intorno a casa, ci siamo chiesti quali fossero i migliori strumenti per stimolare nei più giovani una maggiore sensibilità verso le tematiche legate agli ecosistemi naturali urbani.

Abbiamo trovato un'efficace risposta nel far entrare bambini e bambine, ragazzi e ragazze in contatto diretto con gli ecosistemi, sperimentando in prima persona la ricchezza e la varietà degli esseri viventi attraverso iniziative di educazione ambientale giocose svolte rigorosamente all'aperto come passeggiate naturalistiche, cacce al tesoro, esplorazioni guidate, bioblitz nei parchi cittadini ecc.

Solo vivendo la natura e lasciandosi sorprendere dalla sua bellezza si può sviluppare una consapevolezza autentica e un impegno concreto per la tutela del nostro prezioso patrimonio naturale. Anthea ha contribuito a creare esperienze scientifiche e ludiche insieme, pensate per avvicinare i più piccoli alla natura, aiutandoli a conoscerla, rispettarla e amarla.







Ambiente Energia Qualità Sicurezza.

Sistemi di gestione integrati p. 70
Q.S.A.E.

Le emissioni di gas serra di Anthea

Le emissioni totali di Anthea (Scope 1 + Scope 2 + Scope 3) nel 2025 sono pari a circa 6000 tonnellate di CO2eq.

In particolare, le emissioni direttamente prodotte (Scope 1) sono circa 234 tonnellate di CO2eq e rappresentano il 3,9% delle emissioni totali. Le emissioni indirette derivanti dai consumi energetici (Scope 2) rappresentano l’83,9% e sono riconducibili principalmente all’uso di gas naturale per il riscaldamento degli edifici comunali gestiti da Anthea, in secondo luogo al calore da teleriscaldamento ed all’uso di gasolio per il riscaldamento. In accordo con il metodo market-based le emissioni derivanti dall’energia elettrica consumata risultano nulle grazie alla totale copertura dei consumi con energia da fonti rinnovabili certificata da Garanzia di origine. Per quanto riguarda le altre emissioni di gas a effetto serra (Scope 3) sono state stimate quelle relative alle attività operative fornite dagli appaltatori di servizi, circa il 12,2% del totale.

Emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Dirette (Scope 1) - tonnCO2eq	2023	2024	2025
Gas naturale (riscaldamento)	43,25	38,10	48,60
Benzina (autotrazione)	28,37	28,53	25,93
Metano (autotrazione)	1,53	2,31	2,23
GPL (autotrazione)	15,87	14,56	16,81
Gasolio (autotrazione)	136,53	141,62	140,38
Emissioni totali derivanti dal consumo diretto di energia	225,55	225,12	233,94

Indirette da consumi energetici(Scope 2) - tonnCO2eq	2023	2024	2025
Gas naturale (riscaldamento)	4.837,23	4.711,46	4.915,56
Gasolio (riscaldamento)	13,68	10,75	10,75
Calore (teleriscaldamento)	94,35	99,59	151,48
Emissioni totali derivanti dal consumo indiretto di energia	4.945,26	4.821,98	5.077,79

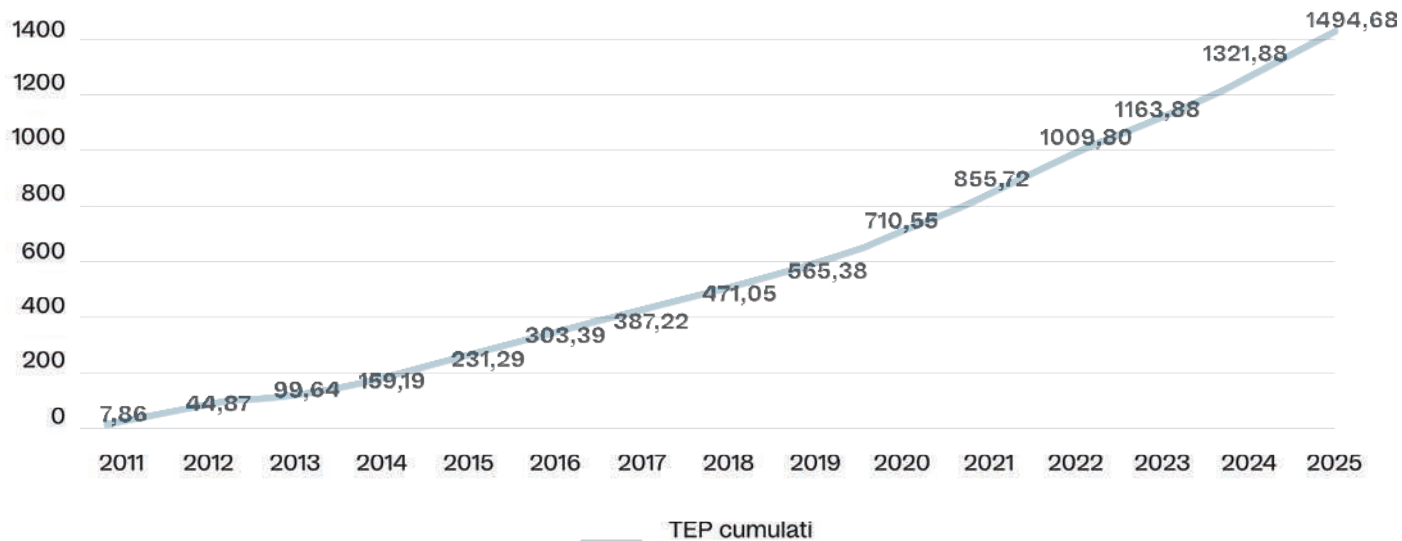
Stima altre emissioni indirette (Scope 3) - tonnCO2eq	2023	2024	2025
Emissioni legate agli impatti energetici principali derivanti dalle attività operative fornite dagli appaltatori di servizi	729,21	748,08	741,37



I contenuti e gli indicatori sono stati redatti sulla base delle metodologie del GRI 305: Emissioni 2016 ed anche alla metodologia A Corporate Accounting and Reporting standard, Greenhouse Gas (GHG) Protocol, 2015. Per il calcolo delle emissioni di gas serra si sono utilizzate le pubblicazioni e le basi dati dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), tra le quali: il rapporto Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2020. National Inventory Report 2022 (NIR 2022) e in particolare l'Annex 6 National Emission Factors; le tavole Common Reporting Format 2022 (CRF 2022), pubblicate unitamente al NIR 2022, e in particolare la tavola Table1.A(a)s4; la base dati dei fattori di emissione ISPRA. Si sono considerate le emissioni di anidride carbonica (CO₂), metano (CH₄) (GWP=27,9) e monossido di diazoto (N₂O) (GWP=273) derivanti dal consumo di combustibili fossili, mentre le emissioni indirette di gas serra derivanti da calore acquistato tramite teleriscaldamento sono state calcolate attraverso il coefficiente fornito da Ispra, pari a 210,96 gCO₂/kWh.

Riduzione di emissioni di gas a effetto serra (GHG) di Anthea Anthea nel corso degli anni, tramite i suoi interventi di efficientamento energetico sia sulla propria sede che su più di 50 edifici comunali, ha generato un risparmio complessivo stimato dal 2011 ad oggi di 1.494,68 TEP. Nel 2025 è stata registrata una riduzione di emissioni di gas a effetto serra di 1.175 tonnellate di CO₂ equivalenti.

Riduzione emissioni in ambiente cumulate



Certificazione UNI ISO 14001

L'impegno di Anthea nel campo delle politiche ambientali ha avuto il suo culmine nel corso del 2018 ottenendo la certificazione secondo la norma UNI ISO 14001, mantenuta anche nel 2025. Essere certificati secondo questo standard significa che l'azienda ha un sistema di gestione che, mediante la ricerca del miglioramento continuo, consente di gestire al meglio il proprio rischio ambientale.

Consumi flotta

Il consumo di carburante è rimasto sostanzialmente invariato fra il 2024 ed il 2025.

Consumo	2023	2024	2025
Gasolio (litri)	51.072	52.579	52.512
Gpl (litri)	8.354	7.666	8.851
Metano (litri)	569	860	828
Verde (litri)	12.077	12.167	11.032
Energia elettrica (kWh)	5.934	7.607	5.191
Totale complessivo consumi (escuso energia elettrica)	72.072	73.652	73.223
Totale complessivo km percorsi	652.746	695.760	625.814

I chilometri percorsi sono invece diminuiti leggermente, sempre comunque sopra i 600.000. Anthea ha continuato la sua politica di progressiva elettrificazione della propria flotta aziendale leggera, tentando di minimizzare i propri impatti. È opportuno sottolineare che per molte attività attualmente non sono disponibili tecnologie che permettano di abbandonare l'utilizzo di combustili fossili, soprattutto per quanto riguarda le attività pesanti.

Rifiuti

La produzione di rifiuti complessiva di Anthea nel 2025 continua a salire leggermente rispetto agli anni precedenti. Tale aumento è però legato all'ingente aumento di macerie prodotte derivanti dai cantieri stradali ed edili. Il dato più significativo resta però la quantità di rifiuti destinati a discarica solo 2.860 kg nel 2025 dato in miglioramento rispetto al 2024. Questo significa che solo il 0,23% dei rifiuti non è stato inviato a operazioni di recupero.

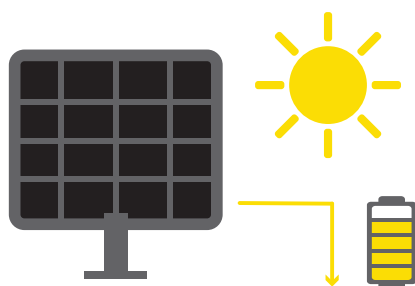
Consumo	2023	2024	2025
Kg di rifiuti complessivamente smaltiti	909.417	1.030.103	1.264.091
Kg di rifiuti non riciclabili	4.140	4.100	2.860
% di rifiuti non riciclabili sul totale	0,46%	0,40%	0,23%



Anthea

Anthea nel corso degli anni ha eseguito molteplici interventi di efficientamento energetico. Sono stati installati 15 impianti fotovoltaici (di cui 1 sulla sede aziendale), 2 impianti solari termici, efficientati gli impianti di illuminazione sia interna che esterna di 23 edifici, metanizzate 7 centrali termiche e 7 sono state riqualificate. A questi si devono aggiungere la trasformazione della scuola materna Gabbianella in edificio ad energia quasi zero (NZEB), la riqualificazione della scuola elementare Rodari, la riqualificazione energetica degli impianti del Palazzetto dello Sport di Rimini, la riqualificazione della scuola elementare San Salvatore e la riqualificazione della scuola materla Il Girasole.

Impianti fotovoltaici



340,37 [kWp]

Potenza installata

16

impianti installati

Produzione

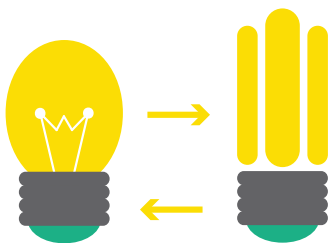
365.51

[MWh/anno]

1.315.844

[MJ/anno]

Impianti di illuminazione



24

edifici riqualificati

Risparmio

278.884

[KWh/anno]

1.003.982

[MJ/anno]

Efficientamento energia termica



21

edifici riqualificati

Risparmio

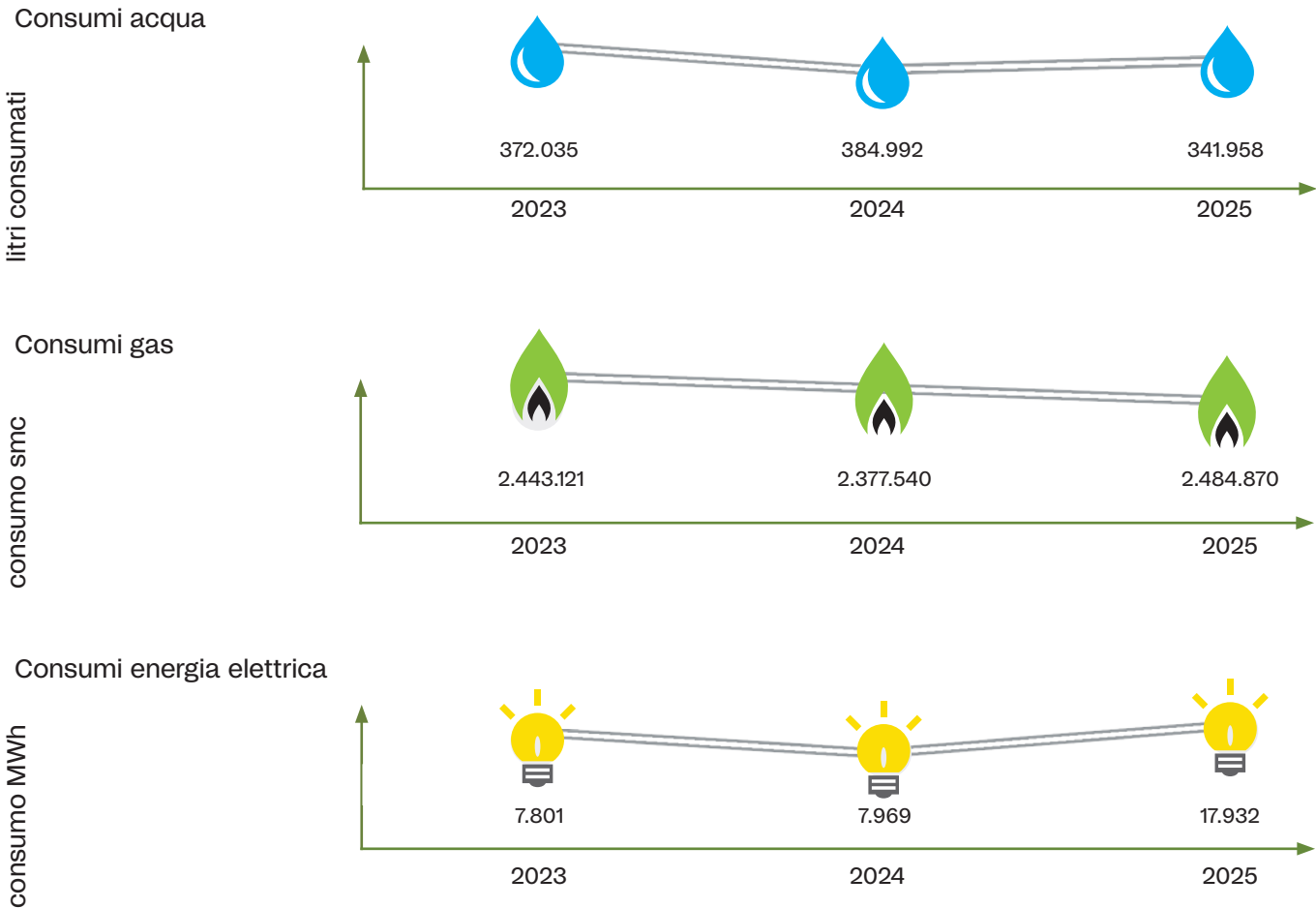
1.119.575

[KWh/anno]



Consumi edifici comunali e illuminazione pubblica

Anthea nel ruolo di gestore e manutentore del patrimonio immobiliare comunale, si occupa anche della razionalizzazione dei consumi energetici degli edifici. Dal 2025 Anthea gestisce anche l'illuminazione pubblica ed i relativi consumi nel Comune di Rimini. Questo ha comportato ovviamente un sensibile aumento dei consumi di energia elettrica, mentre i consumi di acqua e gas sono sostanzialmente in media con il triennio precedente.



Certificazione ESCo UNI CEI 11352



Anthea è continuamente alla ricerca di nuovi servizi specialistici da offrire ai propri soci; in questa direzione si colloca la certificazione secondo la norma UNI CEI 11352 Gestione dell'energia - Società che forniscono servizi energetici (ESCo). La certificazione UNI CEI 11352 assicura a clienti e stakeholder la capacità delle società di servizi energetici che operano come ESCo, di fornire servizi di efficienza energetica conformi e con garanzia di risultato, offrendo garanzie dell'efficacia e dell'affidabilità di tale servizio.

Consumi di Energia

Questa è la panoramica relativa ai consumi energetici di Anthea calcolati in Megajoule secondo il Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standard. Il calcolo viene effettuato a partire da dati rilevati prevalentemente da misure ed utilizzando i fattori di conversione messi a disposizione da ENEA.

Anthea per svolgere complessivamente le sue funzioni si affida anche a fornitori esterni. Gli impatti energetici principali derivano dalle attività operative fornite dagli appaltatori di servizi, quali quelli relativi alla manutenzione delle strade, del verde, del pest management e degli edifici. Trattandosi perlopiù di piccoli interventi manutentivi piuttosto che cantieri di grandi dimensioni, gli impatti più significativi sono certamente collegati agli spostamenti da un cantiere all'altro. Basandosi però sul numero di squadre in campo giornalmente e paragonando le attività a quelle di Anthea è possibile stimare in 9,98 Megajoule/anno i consumi energetici complessivi dei fornitori di servizi per conto di Anthea.

Energia consumata da Anthea (in Megajoule)	all'interno			all'esterno (gestione comuni soci)		
	2023	2024	2025	2023	2024	2025
Gas naturale (riscaldamento)	839.152	739.192	942.876	93.851.008	91.414.258	95.370.724
Benzina (autotrazione)	0,38873	0,39093	0,35531	-	-	-
Metano (autotrazione)	0,02685	0,04052	0,03910	-	-	-
GPL (autotrazione)	0,21723	0,19328	0,23012	-	-	-
Gasolio (autotrazione)	1,82017	1,88802	1,87138	0,19560	0,15372	0,15372
Consumo combustibili non rinnovabili	839.154	739.194		93.851.008	91.414.259	95.370.724
Consumo combustibili rinnovabili	0	0	0	0	0	0
Energia Elettrica da fonti rinnovabili acquistata	373.374	395.021	343.102	27.726.941	28.327.053	64.211.144
Energia Elettrica da fonti rinnovabili prodotta e autoconsumata	89.068	87.332	170.860	770.706	696.953	755.629
Energia Elettrica da fonti rinnovabili venduta	9.381	9.381	144.526	92.439	252.036	272.689
Calore (teleriscaldamento)	0	0	0	1.610.028	1.699.488	2.584.980
Consumo totale	1.292.215	1.212.187	1.312.314	123.866.243	123.866.243	162.649.789



All’inizio del 2022 Anthea ha messo in piedi una serie di attività che le permettessero di ottenere la Certificazione secondo lo standard internazionale ISO 50001:2018. Questa certificazione è lo standard di riferimento per i sistemi di gestione dell’energia tramite il quale si punta ad ottimizzare sistematicamente le prestazioni energetiche e promuovere una gestione energetica più efficiente. La ISO 50001 offre vantaggi misurabili in termini di costi, consente di raggiungere una maggiore trasparenza e promuove le migliori pratiche nella gestione energetica, spingendosi a valutazioni estese all’intera catena del valore. L’obiettivo è stato conseguito nel settembre 2022 con il rilascio del certificato.



Certificazione UNI ISO 9001



Anthea è certificata ISO 9001 dal 2010. Essere certificati secondo lo standard ISO 9001, significa aderire allo standard più conosciuto e utilizzato per i sistemi di gestione della qualità in tutto il mondo: infatti più di un milione di aziende sono oggi certificate secondo questa norma in 170 Paesi diversi. Questa certificazione garantisce ai clienti che i servizi erogati da Anthea corrispondono a determinate specifiche internazionali e che ogni fase è ripercorribile e verificabile.

Audit interni, non conformità, segnalazioni e reclami

L'impegno di Anthea nel garantire sempre elevati standard qualitativi è testimoniato dal crescente numero di audit interni registrati anche nel 2025.

Durante l'anno sono stati svolti infatti circa 4 audit al mese. Il numero di non conformità (NC) rilevate è molto basso paragonato al numero di ispezioni, 1 NC su 5 audit. Le non conformità registrate (9) derivano da una pluralità di fonti. Possono essere input esterni (organi di vigilanza, autorità di controllo, enti di certificazione, ecc.) o input interni (personale, consulenti e collaboratori), nessuna di queste però ha portato a sanzioni, pecuniarie o non pecuniarie. Le non conformità hanno riguardato principalmente carenze documentali e allestimenti di cantiere.

Il coinvolgimento di tutte le figure aziendali all'interno del processo di crescita aziendale è comprovato dall'aumento del numero di segnalazioni risolte negli ultimi 3 anni. Nel periodo di rendicontazione non sono stati registrati reclami.

Procedure operative emesse e aggiornate

Il sistema di gestione aziendale è stato in grado negli anni di potenziarsi e migliorarsi. Riuscendo in particolare a tradurre specifiche esigenze e prassi lavorative in procedure e istruzioni operative precise che possono guidare gli addetti nel corretto svolgimento delle proprie mansioni.



Applicazione del modello organizzativo 231

231

ENTE DOTATO DI
MODELLO
ORGANIZZATIVO
AI SENSI DEL
D.LGS 231/2001

Anthea ha adottato anche un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del d.lgs. n. 231/2001, cioè un modello che racchiude le regole e le procedure organizzative aziendali volte a prevenire la commissione dei reati.



Formazione

Mentre il trend nazionale denota una scarsa sensibilità delle aziende italiane a investire in formazione (solo il 44,6% degli addetti ha preso parte nel 2020 ad un corso di formazione, fonte ISTAT) .

Anthea ha fatto partecipare TUTTI i suoi dipendenti ad almeno un corso all'anno negli ultimi 3 anni (119 solo nel 2025).

Nell'ultimo triennio si sono svolti circa 120 corsi all'anno (più di 2 alla settimana) che hanno coinvolto dipendenti di Anthea per un monte ore medio di circa 2.500 ore/anno.

Sistema di gestione ISO 45001

Fin dal 2010 Anthea ha conseguito la certificazione OHSAS 18001:2007, la quale attesta che il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro (SGSSL) è conforme alla normativa di riferimento e che le procedure di gestione SSL vengono costantemente applicate da parte dell'Azienda. Dal 2019 Anthea Srl è passata al nuovo standard di certificazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, ovvero la norma ISO 45001:2018, che sostituisce la precedente OHSAS 18001 con lo scopo di fornire alla norma stessa un riconoscimento normativo internazionale (ISO) e di rendere più agevole l'integrazione con gli altri standard ISO.



La norma ISO 45001 richiede alle aziende di implementare un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei Lavoratori che guardi oltre le problematiche di breve periodo, e che tenga conto di ciò che la società in generale si aspetta dall'organizzazione stessa in termini di responsabilità. Le organizzazioni quindi devono pensare anche ai propri contractors e fornitori e agli effetti che le loro attività hanno sulle loro parti interessate (stakeholders). La ISO 45001 offre alle organizzazioni l'indirizzo corretto per formalizzare e strutturare la gestione del rischio, la gestione della conformità legislativa, la diffusione di pratiche di lavoro più sicure e la valutazione delle prestazioni di sicurezza e di salute dei lavoratori. L'approccio sistemico facilita la diminuzione del numero di incidenti e la continuità del business. Tutte le attività, i lavoratori ed i luoghi di lavoro sono oggetto del sistema di gestione. Tale sforzo è stato ampiamente ripagato anche dall'INAIL, che anche nel 2025 ha fortemente premiato le aziende impegnate sul fronte della riduzione degli incidenti sul lavoro. Il risparmio indotto dal sistema qualità sicurezza ha portato ad una riduzione dei costi INAIL nell'ordine del 18%, per una cifra indicativa di € 50.000.

Anthea è costantemente impegnata nel promuovere la Sicurezza sul Lavoro tramite eventi formativi, assidue attività di auditing, redazione di dettagliate procedure di lavoro, costante aggiornamento delle valutazioni dei rischi aziendali ed il coinvolgimento dei lavoratori all'interno del sistema di protezione e prevenzione. Tutti questi sforzi possono essere misurati tramite alcuni indicatori:

Formazione specifica sulla sicurezza

La formazione specifica sulla sicurezza, subisce l'influenza degli adeguamenti normativi obbligatori, pertanto a fronte dell'introduzione di nuove leggi che prevedono obblighi formativi aggiuntivi ci si trova in determinati periodi storici ad avere un monte ore di formazione anomalo rispetto ad altre annate. Questo è il caso del biennio 2014-2015, quando è stato introdotto il cosiddetto Accordo Stato Regioni (2.253 ore nel 2014 e 2.058 nel 2015) e si è ripetuto anche nel 2025 con il consistente aggiornamento dell'accordo stato regioni.

L'impegno di Anthea è sempre molto elevato negli anni, non limitandosi ai meri adempimenti normativi, ma fornendo anche e soprattutto formazione specifica mirata per ogni singola mansione lavorativa (2.324 ore nell'ultimo anno). Nel 2025 sono stati organizzati corsi sulla sicurezza generale e specifica in base al livello di rischio, corsi preposti, addestramenti sulle attrezzature e sulle procedure di sicurezza, formazione specifica per PLE, macchine movimento terra, carrelli industriali semoventi, gru su autocarro, corsi per l'apposizione di segnaletica verticale, corsi per l'abilitazione all'uso di prodotti fitosanitari, corsi specifici per i lavori in quota.

Infortunì

Nel 2025 si è registrato il minor numero di infortuni accaduti (tanti quanti quelli registrati nel 2016 e 2018), analizzando nel dettaglio i dati si nota che non ci sono stati casi particolarmente significativi, la durata media è di 53,67 giorni, mentre si sono ridotti l'indice di gravità IG che ha registrato un valore di 0,63 a fronte di una media nazionale di 2,3 (fonte INAIL) e l'indice di frequenza (11,71). A dimostrazione della generale lieve entità degli episodi. Non sono stati registrati decessi, infortuni con gravi conseguenze e nemmeno malattie professionali.

	Numero di infortuni	Durata media infortunio	IG (Index Gravità)	IF (Index Frequenza)	II (Index Incidenza)
2023	11	25,67	1,04	39,43	78,95
2024	12	20,30	0,89	43,82	87,72
2025	3	53,67	0,63	11,71	23,44

Indici anno 2025*			
Durata media infortunio (DM) (G=giorni di assenza, A=num. infortuni)	DM = G/A	DM=	53,67
Indice di Frequenza (IF): numero di infortuni per milione ore lavorate coincide con il tasso di infortuni sul lavoro registrabili (H=ore lavorate)	IF = (A*1.000.000)/H	IF=	11,71
Indice di Gravità (IG): giornate di inabilità temporanea per mille ore lavorate	IG = (G*1.000)/H	IG=	0,63
Indice di Incidenza (II): numeri di infortuni in base al numero dei lavoratori (L=num. lavoratori)	II = (A*1000)/L	II=	23,44
Numero di decessi a seguito di infortuni sul lavoro (D)	D = N° decessi	D=	0,00
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro (TD)	TD = (D/H)*1.000.000	TD=	0,00
Numero di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (V)	V = N° infortuni con gravi conseguenze	V=	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze esclusi i decessi (TV)	TV = (V/H)*1.000.000	TD=	0,00
Numero di malattie professionali riconosciute (MP)	MP = N° malattie professionali riconosciute	MP=	0,00

*Gli indici utilizzati sono tratti dalla norma UNI 7249 e dal GRI 403, l'Indice di Frequenza della UNI 7249 ed il tasso di infortuni sul lavoro registrabili del GRI 403 coincidono.





Valore aziendale.

Valore economico,
Valore patrimoniale,
Valore aggiunto

p. 84

L'esercizio 2025 si è chiuso con un utile netto di Euro 9.885 , a fronte di un significativo incremento del Valore della Produzione che ha raggiunto quota Euro 34.500.841 (rispetto agli Euro 29.015.844 del 2024). Nonostante la crescita dei volumi produttivi, l'analisi dell'andamento gestionale conferma un quadro di forte pressione sulla marginalità operativa, già evidenziato nelle precedenti relazioni. Permangono, infatti, le criticità strutturali relative alla redditività aziendale.

Conto economico riclassificato

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi dell'attività corrente	34.500.841	29.015.844
Costi esterni di produzione	27.037.837	21.994.640
Valore Aggiunto	7.463.004	7.021.204
Costo del lavoro	6.488.225	6.326.313
Margine Operativo Lordo	974.779	694.890
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	839.421	755.099
Risultato Operativo	135.358	-60.209
Proventi e oneri finanziari	-53.559	131.152
Risultato prima delle imposte	81.799	70.944
Imposte sul reddito	71.914	24.237
Risultato netto	9.885	46.707

Valore della produzione

Categoria di attività	2025	2024
Manutenz. Strade e segnaletica	5.897.222	6.766.276
Verde pubblico e lotta antipar.	5.911.292	5.528.641
Global service	17.898.686	14.698.074
Servizi cimiteriali	1.144.792	1.145.452
Vendita loculi	201.509	220.468
Altri ricavi per servizi	86.483	127.454
Illuminazione pubblica	2.964.160	0
Totale	34.104.145	28.486.365

Il valore della produzione ammonta a € 34.500.841 con un incremento di € 5.484.998 rispetto al precedente esercizio.



Costi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono pari ad € 1.804.947, con un decremento di € 350.777 rispetto al precedente esercizio.

I costi per servizi, pari ad € 24.795.912, sono aumentati di € 4.689.687 rispetto al precedente esercizio.

Si registra una crescita significativa alla voce Lavoro di terzi per produzione di servizi, ascrivibile all'incremento del Valore della Produzione, ed un forte incremento delle Spese per Utenze a seguito dell'attivazione del Servizio di Illuminazione Pubblica avvenuto nel corso dell'esercizio 2025, mentre si evidenzia, anche per questo esercizio, l'azzeramento dei costi di pubblicità.

Tra gli altri costi per servizi sono ricomprese anche le spese di rappresentanza, le spese per smaltimento rifiuti, le spese per analisi e prove di laboratorio, gli oneri bancari, i canoni di assistenza hardware e software, i canoni di licenza uso software, i servizi di Polizia Mortuaria e i funerali sociali.

I costi del personale, pari ad € 6.488.225, presentano un incremento di € 161.912 rispetto alla data di chiusura del precedente esercizio. Il personale in forza al 31 dicembre 2025 è pari a 123 unità: 1 dirigente, 3 quadri, 47 impiegati e 72 operai.

Proventi e oneri finanziari

L'area finanziaria incide positivamente sul risultato d'esercizio per un ammontare di Euro 53.559. I proventi da partecipazioni in imprese controllate finanziari ammontano ad Euro 0,

contro i Euro 150.000 dell'esercizio precedente (costituiti totalmente dalla distribuzione di riserva straordinaria effettuata dalla controllata Amir Of).

Gli altri proventi finanziari ammontano ad Euro 3.872 e sono costituiti totalmente da interessi attivi su depositi bancari.

Gli oneri finanziari sono pari ad Euro 57.431 e sono costituiti principalmente da interessi passivi su mutui per Euro 39.500, da interessi passivi su debiti previdenziali e tributari per Euro 1.267, da interessi passivi derivanti dal prestito oneroso ottenuto dalla controllata Amir Of (ai sensi del contratto di conto corrente di corrispondenza stipulato in data 12/03/25) e da altri interessi passivi, prevalentemente dovuti alle commissioni di messa a disposizione dei fondi per anticipo fatture, per Euro 7.940. Come già detto nella descrizione dei debiti a medio lungo termine, sono compresi in questa voce gli oneri di accensione dei mutui contratti nel corso del 2022, e degli ultimi due mutui stipulati nel corso del 2024, per la quota di competenza maturata in ragione del tempo, in luogo della rilevazione del costo ammortizzato, poiché gli effetti in termini di informativa sul bilancio sono irrilevanti.

Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte correnti sono pari ad Euro 95.576, di cui Euro 61.439 a titolo di IRES ed Euro 34.137 a titolo di IRAP; il saldo delle imposte anticipate è pari, invece, ad Euro (23.662) e non si registrano i proventi da consolidamento.

Stato Patrimoniale Riclassificato

Attivo = Impieghi	2025	2024	Passivo = Fonti	2025	2024
Capitale Fisso			Capitale Proprio		
Immobilizzazioni materiali	9.246.369	8.608.537	Capitale sociale	7.548.618	7.548.618
Immobilizzazioni immateriali	2.971.694	2.195.211	Riserva Legale	251.780	249.445
Partecipazioni	110.192	110.192	Altre riserve	635.036	590.662
Altri crediti	10.429	9.091	Utile (Perdita) dell'esercizio	9.885	46.707
Totale Capitale Fisso	12.338.683	10.923.032	Totale Capitale Proprio	8.445.318	8.435.432
Capitale Circolante			Capitale di terzi		
Rimanenze	1.252.830	1.797.537	Passività consolidate		
Ratei e riscontri entro l'esercizio successivo	176.874	142.411	Fondi rischi e oneri	959.955	875.149
Esigibilità	1.429.703	1.939.948	Trattamento di fine rapporto	169.615	186.451
Crediti v/clienti (include Controllate e Collegate)	7.976.325	7.305.283	Debiti a medio /lungo termine	603.148	1.047.924
Altri crediti a breve	406.493	393.558	Totale Passività Consolidate	1.732.719	2.109.524
Liquidità Differite	8.382.818	7.698.841	Passività Correnti		
Depositi bancari e postali	137.000	531.104	Debiti v/banche	448.412	587.180
Assegni, denaro e valori in cassa	5	5	Debiti v/fornitori	8.162.181	7.172.233
Liquidità Immediate	137.005	531.109	Altri debiti a breve termine	2.608.301	1.817.657
Totale Capitale Circolante	9.949.526	10.169.898	Ratei e risconti entro esercizio successivo	891.279	970.902
Totale Capitale Investito	22.288.209	21.092.928	Totale Passività Correnti	12.110.172	10.547.972
			Totale Passività di Terzi	13.842.891	12.657.495
			Totale Capitale Finanziato	22.288.209	21.092.928



Immobilizzazioni

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali è pari ad Euro 2.971.695, con un incremento di euro 776.484 rispetto al precedente esercizio. Il valore netto delle immobilizzazioni materiali è pari ad Euro 9.246.368, con un incremento di Euro 637.831 rispetto al precedente esercizio. L'incremento delle Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti, è ascrivibile a diverse riqualificazioni energetiche e altri lavori su edifici di proprietà comunale dei comuni soci, non ancora terminate al 31/12/2025. Il decremento è dovuto alla riclassifica delle immobilizzazioni in corso terminate nel 2025.

Partecipazioni

Alla data di chiusura è presente unicamente la partecipazione per € 110.192, pari al totale del capitale sociale, in AMIR Onoranze Funebri Srl. La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

Rimanenze

Le materie prime subiscono un incremento ascrivibile al forte incremento di attività svolta nell'esercizio (+Euro 37.453), così come i prodotti in corso di lavorazione incrementano nel complesso per effetto della dinamica delle commesse sospese al 31.12.2025, che registrano una variazione in aumento pari ad Euro 103.271. Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione ammontano ad Euro 3.787 e sono relative ai costi sospesi per una commessa ultrannuale realizzata per il Comune di Rimini, valutata al costo di produzione. Le rimanenze dei loculi, invece, diminuiscono di Euro 167.978 per effetto delle vendite realizzate e si riferiscono ai loculi realizzati presso il cimitero di Bellaria Bordonchio.

Voci principali dello Stato Patrimoniale Attivo

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	€ 1.369.182	€ 228	€ 419.574	€ 2.407.030	€ 4.196.014
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.087.645	€ 228		€ 912.930	€ 2.000.803
Valore di bilancio	€ 281.537		€ 419.574	€ 1.494.100	€ 2.195.211
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	€ 57.660		€ 1.030.870	€ 690.776	€ 1.779.306
Ammortamento dell'esercizio	€ 114.735			€ 197.311	€ 312.046
Altre variazioni			(€ 690.776)		(€ 690.776)
Totale variazioni	(€ 57.075)		€ 340.094	€ 493.465	€ 776.484
Valore di fine esercizio					
Costo	€ 1.426.842	€ 228	€ 759.668	€ 3.097.807	€ 5.284.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.202.380	€ 228		€ 1.110.242	€ 2.312.850
Valore di bilancio	€ 224.462		€ 759.668	€ 1.987.565	€ 2.971.695

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzat. ind. comm.	Altre imm. Materiali	Imm. Materiali In corso	Totale imm. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ 8.347.523	€ 781.559	€ 801.004	€ 1.666.760	€ 23.815	€ 11.620.660
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 949.275	€ 639.470	€ 526.148	€ 897.230	€ 0	€ 3.012.123
Valore di bilancio	€ 7.398.247	€ 142.089	€ 274.856	€ 769.530	€ 23.815	€ 8.608.537
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	€ 32.599	€28.288	€ 162.232	€ 307.434	€ 400.084	€ 930.637
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ 2.405	€ 0	€ 4.618	€ 0	€ 0	€ 7.023
Ammortamento dell'esercizio	€ 80.358	€ 22.421	€ 57.983	€ 154.210	€ 0	€ 314.973
Altre variazioni	€ 0	€ 0	€ 0	€ 332	€ 28.857	€ 29.189
Totale variazioni	(€ 50.164)	(€ 5.867)	€ 99.631	€ 153.556	€ 428.941	€ 637.831
Valore di fine esercizio						
Costo	€ 8.373.021	€ 809.847	€ 952.292	€ 1.942.901	€452.756	€ 12.530.817
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 1.024.938	€ 661.891	€ 577.805	€ 1.019.815	€ 0	€ 3.284.449
Valore di bilancio	€ 7.348.083	€ 147.956	€ 374.487	€ 923.086	€ 452.756	€ 9.246.368

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2025 le disponibilità liquide ammontano ad € 137.005, con un decremento di € 394.104 rispetto al precedente esercizio, quando ammontavano ad € 531.109, e sono così composte:

- > depositi bancari per € 137.000;
- > disponibilità di cassa per € 5.

Crediti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6 c.c., si dà informativa che l'area geografica di appartenenza dei crediti sottoelencati è esclusivamente "nazionale" e che non sono presenti crediti aventi durata superiore a cinque anni.
Il saldo alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 8.382.817 con un incremento di Euro 683.976 rispetto al 31 dicembre 2024.



Voci principali dello stato patrimoniale passivo

Di seguito sono riportati i movimenti del patrimonio netto intervenuti nel corso dell’ultimo esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	+		riclas- sifiche		
Capitale	€ 7.548.618							€ 7.548.618
Riserva legale	€ 249.445		€ 2.335					€ 251.780
Riserva straordinaria	€ 515.063		€ 44.372					€ 559.435
Varie altre riserve	€ 75.601				1			€ 75.600
Totale altre riserve	€ 590.664		€ 44.372	2				€ 635.035
Utile (perdita) dell'esercizio	€ 46.707		(€ 46.707)				€ 9.885	€ 9.885
Totale patrimonio netto	€ 8.435.434				1		€ 9.885	€ 8.445.318

Debiti

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 6 c.c., si dà informativa che l'area geografica di appartenenza dei debiti sottoelencati è per la totalità “nazionale”. I debiti al 31 dicembre ammontano ad € 11.822.043, con un incremento nell'anno di €1.197.049 e sono così suddivisi, in raffronto al precedente esercizio, secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	€ 1.635.104	(€ 583.544)	€ 1.051.560	€ 448.412	€ 603.148
Acconti	€ 745.050	(€ 296.361)	€ 448.689	€ 448.689	-
Debiti verso fornitori	€ 7.172.233	€ 989.948	€ 8.162.181	€ 8.162.181	-
Debiti verso imprese controllate		€ 1.008.725	€ 1.008.725	€ 1.008.725	
Debiti verso controllanti	€ 8.428	€ 58.524	€ 66.952	€ 66.952	-
Debiti tributari	€ 139.763	(€ 30.267)	€ 109.496	€ 109.496	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 408.441	€ 25.542	€ 433.983	€ 433.983	-
Altri debiti	€ 515.975	(€ 24.482)	€ 540.457	€ 540.457	-
Totale debiti	€ 10.624.994	€ 1.197.049	€ 11.822.043	€ 11.218.895	€ 603.148

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 8.445.318, con un incremento netto di Euro 9.885, rispetto al precedente esercizio. A seguito dell'ingresso, nel corso dell'esercizio 2020, nella compagine societaria di Anthea del Comune di Morciano di Romagna, il Capitale Sociale alla data di chiusura del bilancio è suddiviso in quote, per un valore nominale totale di Euro 7.548.618, così suddivise: Rimini Holding S.p.A., quota per Euro 7.547.118 con una partecipazione pari al 99,980% del capitale sociale; Comune di Santarcangelo di Romagna, quota per Euro 500 con una partecipazione pari al 0,007% del capitale sociale; Comune di Bellaria, quota per Euro 500 con una partecipazione pari al 0,007% del capitale sociale; Comune di Morciano di Romagna, quota per Euro 500 con una partecipazione pari al 0,007% del capitale sociale.

Fondi per rischi e oneri

Il fondo rischi ed oneri, pari ad Euro 959.955, è riferibile a due fattispecie:

- Fondo Innovazione e progettazione: la quota del 20% dell'incentivo per funzioni tecniche, accantonata ad apposito fondo destinato all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione e al miglioramento della capacità di spesa, è determinata ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (già art. 92 D.Lgs. 163/2006 e art. 113 D.Lgs. 50/2016). Nel corso dell'esercizio il fondo è stato alimentato per Euro 83.614 ed è stato utilizzato per Euro 8.434.
- Fondo Controversie legali: è costituito a fronte dell'onerosità potenziale delle richieste di rimborso per danni materiali o lesivi causati nell'espletamento dei servizi nel corso della gestione e la cui manifestazione numeraria avverrà nei prossimi esercizi contabili.

La gestione sinistri, soprattutto per quelli lesivi, ha un tempo di gestione medio compreso tra i 18 ed i 24 mesi. Per realizzare previsioni sull'andamento di tali economie, che siano significative di un trend consolidato, appare pertanto idoneo un periodo di osservazione almeno triennale. Stante il numero delle pratiche effettivamente liquidate nel corso del corrente esercizio, dei nuovi ricorsi presentati, delle pratiche ancora in lavorazione per i sinistri dell'ultimo triennio, del riscontro dei dati statistici sull'andamento delle denunce pervenute ed in base all'esito stragiudiziale delle pratiche, del ricevimento delle prime richieste riferibili a sinistri con franchigia significativamente aumentata rispetto agli esercizi precedenti, si è ritenuto opportuno, per questo esercizio, di adeguare il fondo accantonando l'importo di Euro 112.659, a questo si sommano i rimborsi per incidenti avvenuti nel corso dei precedenti esercizi che portano l'utilizzo 2025 ad Euro 103.033.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo TFR è pari ad Euro 169.615 con un decremento netto di Euro (16.836) rispetto al precedente esercizio, per l'effetto combinato dell'accantonamento d'esercizio per Euro 4.118 e degli utilizzi del fondo per Euro 20.954, al netto del debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di rivalutazione TFR pari ad Euro 573.

Nel corso dell'esercizio ai dipendenti liquidati in corso d'anno, è già stata trattenuta la quota parte di imposta dovuta all'erario.

Per maggiori informazioni in relazione alla composizione dell'organico in essere al 31 dicembre 2025 si rimanda alla Relazione Sulla Gestione.



Alcuni indicatori dell'andamento e del risultato della gestione

L'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016, il c.d. "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare al riguardo l'Assemblea nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

In ottemperanza a tale disposizione viene pertanto ricevuta e attuata la comunicazione della capogruppo Rimini Holding S.p.a. (comunicazione prot. N. 029/pec del 05/05/17) con la quale si raccomanda di realizzare tempestivamente quanto statuito dalla legge indicata, prendendo a riferimento le linee guida di Utilitalia recentemente emesse.

Vengono pertanto di seguito esposti una serie di indicatori suggeriti da Utilitalia e da questa ritenuti significativi al fine di monitorare l'andamento della società in relazione alle "soglie di allarme", ovvero situazioni di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tali da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario.

Il Roe (Return on Equity) esprime in sintesi la redditività dell'impresa ed è definito come il rapporto tra il risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio. L'indice di redditività del capitale proprio si attesta allo 0,1%, manifestando una contrazione rispetto allo 0,6% del 2024 e all'1,6% del 2023.

Nonostante un valore della produzione record di oltre € 34,5 milioni, l'utile netto finale è di soli € 9.885. Il delta negativo rispetto ai € 46.707 del 2024, a fronte di volumi molto superiori, certifica che ogni incremento di attività non accompagnato da un ricarico per costi indiretti o da un adeguamento inflattivo erode la capacità di remunerare il capitale dei Soci.

Ciò ribadisce che la remunerazione puntuale delle consistenze non è un fattore accessorio, ma la condizione sine qua non per la sopravvivenza del patrimonio aziendale e per l'assolvimento degli obblighi tecnici verso i Comuni.

Il Roi (Return on investment), definito come rapporto percentuale tra Risultato operativo ed investimenti operativi, rappresenta l'indice della redditività della gestione operativa e misura la capacità dell'azienda di generare profitti.

Il ROI torna in territorio positivo, attestandosi allo 0,6%. Questo dato è di estrema rilevanza poiché inverte il trend negativo dell'anno precedente, quando l'indice era sceso al -0,3%.

L'EBITDA (Earnings Before Interest, Taxes, Depreciation, and Amortization) misura l'utile di un'azienda prima degli interessi, delle imposte, delle tasse, delle svalutazioni e degli ammortamenti e accantonamenti ed esprime il reale risultato del business dell'azienda.

L'indice si presenta sempre positivo nell'ultimo triennio.

L'EBITDA raggiunge € 974.778, segnando una crescita del 40,3% rispetto ai € 694.890 del 2024.

Si tratta del valore più alto dell'ultimo triennio, superando anche i € 941.539 del 2023. L'EBITDA rappresenta la cassa potenziale generata dal business prima degli ammortamenti. Il delta positivo di circa € 280.000 rispetto al 2024 è vitale per sostenere il piano investimenti aziendale.

Il ritorno in territorio positivo dei margini operativi (EBIT e EBITDA) è stato determinato esclusivamente dal riconoscimento di circa 430.000 euro per l'adeguamento delle consistenze gestite nel triennio precedente. Tale operazione non deve essere interpretata come un sostegno straordinario, bensì come il necessario ripristino della correttezza contrattuale: Anthea ha ricevuto quanto spettante per far fronte agli impegni presi e ai disciplinari tecnici sottoscritti. In assenza di questo allineamento, la gestione caratteristica avrebbe registrato una perdita operativa significativa, confermando il trend di erosione della marginalità già rilevato nel 2024.

I principali fenomeni di rischio rilevati riguardano:

Marginalità operativa esigua: Nonostante un valore della produzione record di oltre 34,5 milioni di euro, l'utile netto finale di 9.885 euro dimostra che i costi di produzione (personale e inflazione) sono ormai quasi equivalenti ai ricavi correnti.

Sviluppo di volumi non remunerativi: La produzione straordinaria ha raggiunto il 40% del totale, ma continua a non includere una copertura adeguata dei costi indiretti di struttura, gravando sull'efficienza

Rapporti con le parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, si dà specifica indicazione delle operazioni realizzate con le parti correlate.

Parti correlate	Immobilizzaz. finanziarie	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Controllanti:					
Rimini Holding Spa		27.418	58.524		
Comune di Rimini		6.947.930			27.905.455
Comune di Santarcangelo		386.845	8.428		2.166.143
Comune di Bellaria		391.201			2.384.129
Comune di Morciano		54.827			1.099.723
Controllata:			8.428		
Amir Onoranze Funebri S.r.l.		22.437	€ 1.008.725	96.497	199.074
Totali	€ 0	7.830.658	€ 1.075.676	96.497	33.754.524



I ricavi, ed i conseguenti crediti, realizzati nei confronti dei Comuni di Rimini, Santarcangelo, Bellaria e Morciano di Romagna, derivano dai rapporti di natura commerciale, in relazione ai contratti per servizi in essere.

I ricavi, ed i conseguenti crediti, realizzati nei confronti della controllata Amir Onoranze Funebri derivano dai contratti in essere con la controllata per il servizio di amministrazione ed organizzazione fornito e le royalties per l'utilizzazione del marchio Amir Of. I costi, ed i conseguenti debiti, nei confronti della controllata Amir derivano dai funerali sociali, che la controllata ha effettuato e per i quali la controllante assume il sostenimento delle spese, e dagli interessi passivi derivanti dal prestito oneroso attivato con la controllante ai sensi del contratto di conto corrente di corrispondenza stipulato in data 12/03/2025.

Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), si comunica che l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori è pari ad Euro 36.000, mentre quello spettante ai sindaci è pari ad Euro 41.600. Ai sensi del punto 16 bis del medesimo articolo, si segnala che il Collegio Sindacale effettua anche la Revisione Legale dei Conti a partire dal mese di aprile 2012, per cui il compenso è così suddiviso:

Euro 12.000 per l'attività di Revisione Legale

Euro 29.600 per l'attività di Collegio Sindacale

Non esistono ulteriori compensi fatturati dal Collegio Sindacale.

Calcolo del valore aggiunto

Il Valore aggiunto, da un punto di vista microeconomico, costituisce **il valore che un'istituzione economica genera con il concorso dei fattori produttivi e che nel contempo distribuisce ai soggetti cui riconosce la qualità di portatori di interesse** (stakeholders). Da qui, la sua determinazione in base a due prospettive: quella dell'assolvimento della funzione di produzione e quella della remunerazione dei portatori di interesse.

Si tratta di due prospettive che si integrano vicendevolmente e che, pertanto, divengono entrambe essenziali per l'analisi del Valore Aggiunto. Entrambe richiedono la riclassificazione delle grandezze del conto economico civilistico: la prima porta a determinare il Valore aggiunto quale differenza tra il valore della produzione ed i consumi intermedi, venendo a determinare la performance del periodo da distribuire; la seconda assimila il Valore Aggiunto a un fondo che serve a compensare i portatori di interesse.

Va tenuto presente che **il Valore aggiunto è una grandezza con una valenza informativa di carattere sociale** e che misura la ricchezza (economicofinanziaria) prodotta dall'azienda nell'esercizio, avendo a riferimento gli interlocutori che partecipano alla sua distribuzione.

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto globale	Esercizi (val./arr in euro)	
	2025	2024
A) Valore della produzione		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni - rettifiche di ricavo	€ 34.104.145	€ 28.486.365
2. Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)(*)	-€ 45.028	€ 5.114
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Altri ricavi e proventi	€ 453.265	€ 509.036
Ricavi della produzione tipica	€ 34.512.382	€ 29.000.516
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	€ 0	€ 0
B) Costi intermedi della produzione		
6. Consumi di materie prime, Consumi di materie sussidiarie, Consumi di materie di consu-mo, Costi di acquisto di merci (o Costo delle merci vendute)	€ 1.804.947	€ 1.454.170
7. Costi per servizi	€ 24.523.769	€ 19.860.463
8. Costi per godimento di beni di terzi	€ 258.646	€ 255.700
9. Accantonamenti per rischi	€ 112.659	€ 41.689
10. Altri accantonamenti	€ 83.614	€ 77.082
11. Oneri diversi di gestione	€ 215.786	€ 173.464
Valore Aggiunto caratteristico lordo	€ 7.512.962	€ 7.137.947
C) Componenti accessori e straordinari		
12. +/-Saldo gestione accessoria	-€ 16.106	-€ 23.929
Ricavi accessori	€ 3.872	€ 11.138
- Costi accessori	€ 19.977	€ 35.067
Valore Aggiunto globale lordo	€ 7.496.856	€ 7.114.018
- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	€ 643.148	€ 636.328
Valore Aggiunto globale netto	€ 6.853.708	€ 6.477.691



Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto globale	Esercizi (val./arr in euro)	
	2025	2024
A) Valore della produzione		

Prospetto di determinazione del Valore Aggiunto globale	Esercizi (val./arr in euro)	
	2025	2024
A. Remunerazione del Personale	€ 6.488.225	€ 6.326.313
Personale non dipendente	€ 251.861	€ 339.200
Personale dipendente	€ 6.236.365	€ 5.987.113
a) remunerazioni dirette	€ 4.818.721	€ 4.604.961
b) remunerazioni indirette	€ 1.417.643	€ 1.382.152
c) quote di riparto del reddito		
B. Remunerazione della Pubblica Amministrazione	€ 298.168	€ 74.686
Imposte dirette	€ 71.914	€ 24.237
Imposte indirette	€ 262.177	€ 91.025
- sovvenzioni in c/esercizio	-€ 35.923	-€ 40.576
C. Remunerazione del Capitale di Credito	€ 57.430	€ 29.985
Oneri per capitali a breve termine	€ 17.931	€ 7.261
Oneri per capitali a lungo termine	€ 39.500	€ 22.724
D. Remunerazione del Capitale di Rischio	€ 0	€ 44.372
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	€ 0	€ 44.372
E. Remunerazione dell'Azienda	€ 9.885	€ 2.335
+/- Variazioni riserve	€ 9.885	€ 2.335
Valore Aggiunto globale netto	€ 6.853.708	€ 6.477.691



Note di metodo

Anthea S.r.l., con sede legale e operativa in via della Lontra 30 a Rimini pubblica Il Bilancio di Sostenibilità in modo spontaneo dal 2013. Tale documento nasce come strumento di rendicontazione, informazione e dialogo con i propri portatori di interesse, ma si pone anche come elemento primario di pianificazione per il medio periodo.

Il Bilancio di Sostenibilità di Anthea s.r.l. è stato redatto in riferimento agli standard GRI per la rendicontazione di sostenibilità elaborate dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2021. Per la redazione del documento, la società ha inoltre tenuto in considerazione i 'Principi di redazione del Bilancio Sociale' elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), in particolare come riferimento per la predisposizione del prospetto di determinazione e riparto del valore aggiunto.

I principi guida seguiti nella sua stesura sono stati:

- > la materialità, per la quale le informazioni contenute si riferiscono a temi e a indicatori che riflettono impatti significativi economici, sociali e ambientali o che potrebbero influenzare le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- > la completezza, per la quale il Bilancio rendiconta le principali azioni e le attività svolte dalla società, riportando le informazioni relative agli avvenimenti più significativi registrati nel corso del 2025;
- > l'inclusività, per la quale il Bilancio individua i propri stakeholder ed evidenzia il modo in cui ha risposto alle loro razionali aspettative e ai loro interessi;
- > la chiarezza, per la quale le informazioni cercano di essere rappresentate in modo comprensibile e accessibile (anche attraverso forme grafiche originali) agli stakeholder che utilizzano il report.

Il documento permetterà ad ognuno di valutare i risultati raggiunti, attraverso l'analisi della sostenibilità nei suoi tre elementi:

- > economico, rispetto alla crescita e al consolidamento della posizione di Anthea in quanto produttore di servizi di pubblica utilità;
- > sociale, rispetto alla corrispondenza con le attese

dei propri stakeholder;

- > ambientale, rispetto alla valorizzazione del patrimonio esistente, alla riduzione degli impatti diretti e indiretti delle proprie attività sull'ambiente, alla collaborazione fattiva alla sua tutela.

Il documento rappresenta l'esperienza di rendicontazione sociale per Anthea s.r.l. ed è suddiviso in due parti principali:

- > l'identità aziendale (nell'ottica della sostenibilità e distinguendo valori, processi e responsabilità)
- > l'impatto aziendale (sociale, ambientale, economico).

Il processo di redazione ha coinvolto numerose funzioni aziendali per permettere una precisa identificazione delle informazioni e degli aspetti significativi da rendicontare e il miglioramento dei processi informativi interni e di controllo dei dati a livello globale.

La direzione generale e l'amministratrice unica hanno la responsabilità di rivedere e approvare la presente rendicontazione di sostenibilità. Le informazioni contenute nei precedenti bilanci sono da ritenersi corrette e non vi è stata alcuna revisione nel periodo di rendicontazione. I bilanci di sostenibilità ed i report industriali 2023 e 2024 possono essere utilizzati per comparare le performance aziendali in maniera dettagliata.

Il perimetro di riferimento include Anthea s.r.l. e, solo in quanto società controllata, AMIR Onoranze Funerarie controllata al 100% da Anthea s.r.l.

I dati sono relativi all'arco temporale 01.01.2025 / 31.12.2025 salvo diverse indicazioni. Il bilancio di sostenibilità viene pubblicato con periodicità annuale.

*Finito di stampare
nel mese di Luglio 2026*

Progetto editoriale
Bilancio di Sostenibilità 2025
consultabile sul sito
www.anthearimini.it

Versioni disponibili per il
download

2021
2022
2023
2024
2025

Referenti aziendali

Nadia Rossi

Amministratrice Unica

Tommaso Morelli

Direttore Generale

Ermes Rossi

*Area Amministrazione, Finanza,
Pianificazione e Controllo*

Filippo Cocco

Ambiente, Energia, Qualità, Sicurezza

Mauro Gulino

Sistemi informativi, Customer Care, Comunicazione

Progetto grafico

Aurora Muccini

Fotografie

Archivio fotografico Provincia di Rimini

Archivio fotografico Anthea

Freepik

Stampa

La Pieve Poligrafica Editore S.r.l.

Villa Verucchio (RN)

FSC

Per ogni informazione relativa al presente
documento contattare Filippo Cocco
all'indirizzo mail info@anthearimini.it



Anthea S.r.l.

Via della Lontra, 30 - 47923 Rimini

tel. 0541.767411

info@anthearimini.it

www.anthearimini.it

